



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA

CTIC83700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6454** del **08/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 186** Attività previste in relazione al PNSD
- 188** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 217** Reti e Convenzioni attivate
- 229** Piano di formazione del personale docente



236 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale " G.D'Annunzio"



Indirizzo	Viale della Regione,28
Città	Motta S.Anastasia
CAP	95040
Telefono	095306410
Fax	095306409
Email	CTIC83700X@istruzione.it
PEC	CTIC83700X@pec.istruzione.it
Codice fiscale	93105100874
Codice meccanografico	CTIC83700X
Sito Web	https://www.icsdannunziomotta.it/

L'Istituto Comprensivo "G.D'Annunzio " è costituito da quattro plessi:

Scuola Primaria: viale della Regione, 28 (sede anche della Dirigenza e degli Uffici Amministrativi)

Scuola Secondaria di 1° grado : Via Ragusa ,5

Scuola dell'Infanzia plesso Caruso : Viale della Regione, 26 Scuola dell'Infanzia plesso LASEA : Viale della Regione, 30

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale "G.D'Annunzio" è l'unica istituzione scolastica statale del territorio di



Motta S.Anastasia. L'Istituto ha un bacino d'utenza variegato e i vari plessi accolgono, in prevalenza, alunni del paese, ai quali si aggiunge una buona percentuale di alunni non italofoni .

Gli alunni generalmente sono seguiti dalle famiglie nel loro percorso formativo, ma alcuni hanno pochi modelli di riferimento oltre alla scuola, la quale si trova a operare con allievi che presentano problemi e istanze differenziati. Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione Scolastica, sono in genere disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione, attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa in tutte le sue implicazioni culturali. Principale aspettativa dei genitori è il successo scolastico dei figli e la realizzazione di un'efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

Vincoli

Il territorio in sè offre scarse opportunità di crescita culturale e di sviluppo sociale della popolazione giovanile, anche per l'inadeguatezza delle infrastrutture locali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il comune di Motta Sant'Anastasia dista 12 Km da Catania e si trova su una rupe di origine vulcanica : il Neck , formato da rocce colonnari prismatiche, è unico in Italia e terzo in tutto il mondo. L'antico paese, di origine medievale, si sviluppa attorno al "Dongione" un massiccio torrione a pianta rettangolare. Nel XIX secolo nascevano a Motta i "Partiti", oggi "Rioni", che rappresentavano le diverse classi sociali di Motta e avevano la funzione di rendere omaggio alla Patrona del paese durante le festività in suo onore. Oggi i Rioni sono Associazioni culturali che hanno al loro interno gruppi folcloristici e sbandieratori e sono, insieme alle parrocchie e ad alcune associazioni sportive e scoutistiche, centri di aggregazione per i nostri adolescenti e giovani.

Vincoli

Nonostante il comune di Motta Sant'Anastasia abbia delle grandi opportunità di sviluppo turistico che darebbero più lustro al paese e conseguentemente garantire ed incentivare investimenti per attività e strutture che potrebbero creare momenti di aggregazione, confronto e creatività, risorsa fondamentale per la crescita dei nostri giovani, il territorio non offre occasioni di sviluppo, per l'inadeguatezza delle infrastrutture pubbliche fruibili dalla popolazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



I diversi plessi scolastici, tutti in zona centrale (di cui uno, scuola secondaria di primo grado, di nuova costruzione) sono facilmente raggiungibili dalla popolazione residente; il comune assicura anche un servizio di scuola-bus per i residenti lontani dal centro. Gli stessi plessi rispettano i parametri di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Alcuni importanti adeguamenti sono stati segnalati all'Ente proprietario degli immobili scolastici, che spesso non risponde alle sollecitazioni e comunque lo fa con una certa lentezza. La vicinanza delle sedi è un elemento di forza della scuola. Le aule sono tutte dotate di postazioni LIM abbastanza recenti, di un laboratorio di informatica nella Secondaria di 1^a grado a norma e cablato, un auditorium nella Scuola sec. di 1^a grado, un campo sportivo polifunzionale esterno, una palestra e una sala mensa a norma. Le aule dei vari plessi sono quasi tutte ampie e luminose. Le risorse economiche pervengono alla scuola soprattutto dalla Comunità Europea, dal Ministero dell'istruzione, dalla Regione e residualmente dal Comune; esiguo il contributo delle famiglie, inesistente quello dei privati.

Vincoli

Il Comune provvede parzialmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, ma i tempi di esecuzione dei lavori lasciano a volte a desiderare. Non tutti i docenti hanno padronanza dell'uso delle tecnologie e di nuove metodologie didattiche, ma attraverso i corsi d'aggiornamento che la stessa scuola organizza, stanno progressivamente migliorando le loro competenze nell'uso delle tecnologie e stanno sperimentando nuove metodologie didattiche.

Finalità della Legge 107/2015 e compiti della scuola

Il Piano triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche " Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta formativa"

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa
- Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità



- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav . Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e Ata
- Presenta il fabbisogno di :
 - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia
 - potenziamento dell'offerta formativa - del personale ATA - infrastrutture, attrezzature, materiali.

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di chi vuole essere il nostro Istituto. Il suo scopo è quello di:

- v indicare la direzione verso la quale muovere il cambiamento
- v fornire la motivazione per muoversi nella direzione indicata
- v contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento

VISION

Fare in modo che l'Istituto "G.D'Annunzio" diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Come scuola , vogliamo dare il nostro contributo alla formazione di un cittadino, futuro lavoratore, competente, responsabile, solidale, autonomo, con una preparazione che gli consenta un proficuo proseguimento degli studi ed un futuro inserimento nel mondo del lavoro; un cittadino in grado di interagire nel contesto del proprio territorio e in quello nazionale ed internazionale, capace di aggiornare autonomamente le proprie competenze, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie, in modo che questa capacità di interazione sia possibile lungo tutto l'arco della vita. Queste opportunità dovranno essere garantite a tutti i nostri alunni, impegnandoci a "... rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la



libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Cost. art. 3) e consentendo, in futuro, ai nostri alunni "... di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società " (Cost. art. 4).

Garantire il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione.

MISSION

La Mission rappresenta il mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision.

- Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento.
- Favorendo l'integrazione e l'inclusione; Incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa
- Realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento; Creando spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti
- Predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

La mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

Inoltre la scuola favorisce la formazione dei docenti sia con progettualità interna al nostro istituto che con quella dell'Ambito10 e del Ministero





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC83700X
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 28 MOTTA SANT'ANASTASIA 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA
Telefono	095306410
Email	CTIC83700X@istruzione.it
Pec	ctic83700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdannunziomotta.it

Plessi

PLESSO CARUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA83701R
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 30 MOTTA SANT'ANASTASIA 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA

IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE837012
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 28 MOTTA SANT'ANASTASIA



	95040 MOTTA SANT'ANASTASIA
Numero Classi	26
Totale Alunni	589

I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM837011
Indirizzo	VIA RAGUSA - 95040 MOTTA SANT'ANASTASIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	339

Approfondimento

Documenti di istituto

Allegati:

Nuovi documenti di istituto_compressed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	53



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	26



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IMPARIAMO FACENDO**

L'esperienza ha ormai dimostrato che l'apprendimento è efficace e perdura se mette l'alunno al centro del percorso di crescita. L'alunno coinvolto attivamente nel processo di apprendimento diviene più curioso, più propenso all'ascolto e a proporre le sue opinioni o punti di vista, a maggior ragione se coinvolto in un lavoro di squadra in cui non è troppo esposto in prima persona. La nostra scuola a tal proposito proporrà varie attività in cui gli alunni potranno esprimere le loro attitudini personali divenendo protagonisti nella costruzione delle proprie competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche della scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati, favorendo l'inclusione degli alunni H, BES, DSA E stranieri.

○



Continuita' e orientamento

Implementare iniziative per la continuità didattica tra gli anni ponte (sc. infanzia/primaria, sc. primaria/sec. di I grado) per ridurre le difficoltà negli anni di passaggio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'offerta formativa rendendola sempre più rispondente ai bisogni dell'utenza, con il fine ulteriore di rendere la scuola più accogliente e fruibile per la comunità scolastica.

Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; metodologie innovative di didattica digitale, ecc.)

Attività prevista nel percorso: IMPARIAMO A ...DEBATE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	<p>I responsabili sono: Le referenti per la scuola primaria e secondaria di primo grado e saranno coinvolti i docenti delle varie discipline. Descrizione attività: La velocità di interazione che richiede la vita moderna, il botta e risposta sui social ha indotto le nuove generazioni e spesso anche noi adulti a relazionarci tramite un confronto duro, sterile, non basato su un vero ascolto e sull'accettazione reciproca dell'altrui opinione e ancor meno sulla verifica della fondatezza delle proprie affermazioni. Il dibattito strutturato (debate) consiste in una gara di dibattito tra due gruppi di studenti, con tempi di intervento definiti a priori e una giuria che dichiara un vincitore. Nel debate si impara a sostenere una tesi e a controbattere a quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado e prevede uno sviluppo verticale nel triennio che coinvolgerà man mano gli alunni dalla classe prima alla classe terza. Il progetto prevede lavori di gruppo e cooperative-learning. Si comincerà dalle classi prime con un approccio semplice al concetto di dibattito, puntando sull'arricchimento del lessico e promuovendo lo sviluppo delle competenze espressive, analitiche e di ascolto, per poi affrontare con gradualità, tra la classe seconda e la classe terza, maggiori livelli di difficoltà, che condurranno gli alunni a maturare le capacità di confronto e a potenziare le competenze linguistiche, di analisi e di ascolto. Gli studenti in tutte le fasi operative, anche nella trasformazione del setting operativo quasi come fosse un 'aula di tribunale, saranno supportati sempre dai docenti delle varie discipline e dai docenti di sostegno.</p>
Risultati attesi	Risultati a breve termine:



Sviluppare il pensiero critico.

- Affinare le competenze espressive (verbali e non verbali)
- Promuovere il public speaking, imparando a gestire la propria emotività
- Saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità.
- Valutare diversi punti di vista su una stessa questione, promuovendo l'ascolto attivo e il rispetto dell'altrui opinione.
- Collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo.
- Sapere valutare l'efficacia o i limiti dei discorsi altrui.
- Decentramento-cittadinanza
- Sviluppo delle diverse potenzialità

Risultati a lungo termine

Incremento delle competenze linguistiche degli alunni, con il conseguente miglioramento degli esiti INVALSI e allineamento ai risultati nazionali.

Attività prevista nel percorso: GAMIFICATION, STORYTELLING, TINKERING .. METTIAMOCI IN GIOCO!

Tempistica prevista per la 5/2023



Attività prevista nel percorso: GIORNALINO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Referenti al progetto giornalino scolastico. Saranno coinvolti i docenti di ogni ordine e grado delle varie discipline per supportare gli alunni nello svolgimento delle attività.

Descrizione attività: L'istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola, ha ritenuto utile continuare con il progetto "giornalino scolastico", avviato negli anni precedenti, inizialmente in formato cartaceo (A.S. 2020-21) e successivamente in formato digitale (A.S. 2021-22). Il progetto si propone di potenziare le capacità di osservazione, di analisi della realtà, la capacità di comunicare con un linguaggio verbale e non verbale degli alunni e di sensibilizzare il loro spirito critico. Il giornalino si pone come un valido strumento didattico efficace nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura, alla ricerca, alla progettazione e alla rielaborazione creativa della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative, stimolate da compiti comuni da svolgere. Attraverso un lavoro sinergico tra insegnanti (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e alunni, la comunità scolastica racconta le varie esperienze didattiche, curriculari ed extra curriculari, attraverso la pubblicazione bimestrale del giornalino sul sito ufficiale della scuola; la pubblicazione sul sito si ritiene fondamentale al fine di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Risultati attesi

Risultati a breve termine:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia.

Risultati a lungo termine:

Incremento delle competenze linguistiche degli alunni, con il conseguente miglioramento degli esiti INVALSI e allineamento ai risultati nazionali.

● **Percorso n° 2: AMO LA SCUOLA IN CUI CRESCO CON COMPETENZA**

La nostra scuola ha sempre puntato molto sulle attività di inclusione, essendo già da tempo scuola ad indirizzo musicale creava già momenti di incontro trasversale tra gli alunni con l'orchestra e le sue esibizioni pubbliche. I numerosi Pon attivati negli ultimi anni, alcuni durante l'estate per riprendere la socializzazione post pandemia, hanno dimostrato come le attività extracurricolari proposte per gli alunni con la formazione di gruppi eterogenei per età, classe di provenienza e fasce di livello favorisca il lavoro di squadra in cui ciascuno può contribuire con le proprie potenzialità e attitudini, acquistando fiducia nelle proprie capacità e nella comunità scolastica, che diventa luogo accogliente e familiare.



La proposta didattica del nostro istituto, infatti, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, non solo durante il periodo estivo, mediante azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni e degli adulti. Questa tipologia di progetti extracurricolari avviati già negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, saranno proposti anche nell'anno in corso e negli anni scolastici successivi del triennio 2022-25.

La progettazione e la realizzazione delle attività proposte sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale, alle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, nonché il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

La nostra scuola, inoltre, per aiutare gli alunni nella costruzione delle competenze civiche di cittadinanza attiva ha attivato il progetto "Baby consiglio" e i progetti "Erasmus",

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche della scuola.

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica.



○ **Inclusione e differenziazione**

Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati, favorendo l'inclusione degli alunni H, BES, DSA E stranieri.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare iniziative per la continuità didattica tra gli anni ponte (sc. infanzia/primaria, sc. primaria/sec. di I grado) per ridurre le difficoltà negli anni di passaggio.

Indirizzare le attività orientative verso la promozione in tutte le classi della Didattica personalizzata degli

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'offerta formativa rendendola sempre più rispondente ai bisogni dell'utenza, con il fine ulteriore di rendere la scuola più accogliente e fruibile per la comunità scolastica.

Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; metodologie innovative di didattica digitale, ecc.)

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Attività prevista nel percorso: CRESCO LEGGENDO INSIEME AGLI ALTRI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti della scuola primaria. L'attività punta sul principio che lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la



discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: IO AMO LA NATURA E L'AMBIENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti della scuola primaria e secondaria L'attività si incentra sull'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la



raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: LE MIE COMPETENZE STEM

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti della scuola secondaria L'attività prende spunto dal principio che le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



Percorso n° 3: DIDATTICA COINVOLGENTE ED INNOVATIVA

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Si tratta di un processo dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico (DS), che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione (NIV) costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato o modificato.

Il DS e il nucleo di valutazione faranno in modo di:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- Promuovere la formazione del corpo docente verso forme di didattica innovativa, atte a prevenire la dispersione scolastica implicita e a garantire il raggiungimento delle competenze chiave europee negli alunni al termine del primo ciclo, nonché migliorare gli esiti delle loro prove standardizzate.
- potenziare le attrezzature e strumentazioni a disposizione della scuola per offrire agli alunni un ambiente di apprendimento più innovativo, stimolante e atto a sviluppare le diverse potenzialità degli stessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



Incrementare l'uso dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche della scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati, favorendo l'inclusione degli alunni H, BES, DSA E stranieri.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; metodologie innovative di didattica digitale, ecc.)

Attività prevista nel percorso: FORNITURA DI NUOVE ATTREZZATURE DIDATTICO/EDUCATIVE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni

Responsabile

La nostra scuola, grazie ai fondi ricevuti dal PNRR, e la scuola polo della formazione dell'ambito 10, destinataria delle risorse finanziarie per la formazione del personale, definiranno annualmente il Piano della formazione e i diversi moduli formativi da realizzare in relazione alle esigenze di formazione. La formazione in servizio rappresenta un veicolo fondamentale attraverso cui passa l'innovazione metodologico – didattica, finalizzata al superamento del modello trasmissivo delle conoscenze, consentendo al docente di acquisire la capacità di diventare regista e facilitatore dei processi cognitivi, dando spazio ad una didattica di tipo collaborativo ed inclusivo. La nostra scuola inoltre ha partecipato a molti bandi per la fornitura di strumentazioni finalizzate ad una didattica innovativa ed efficace e ha ottenuto: - ammissione in graduatoria e realizzazione progetto PON 13.1.2°-FESRPON-SI-2021-695 - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" che ha consentito di dotare: □ tutte classi, l'aula informatica, la nuova Aula STEM e l'Auditorium del plesso Secondaria di Digital Board innovative alcune delle quali dotate di computer/OPS integrato □ di un sistema 4K audio/video per videoconferenza installato nell'Auditorium □ di migliorare l'attività della Segreteria organizzativa e della Dirigenza con nuovi PC "all in one" □ di dotare tutte le aule dei plessi



Infanzia di LIM a parete dismesse dal plesso Secondaria Per l'uso e dei dispositivi sfruttandone le diverse potenzialità nella didattica è stato richiesto all'azienda fornitrice di erogare una formazione che è stata svolta dai docenti e che sarà erogata con ulteriori opportunità. - ammissione in graduatoria e realizzazione progetto PON FESR 2014-2020 "Realizzazione di reti locali cablate e wireless nelle scuole" cod. 13.1.1A-FESR-PON-SI-2021-404 che ha consentito di dotare i plessi Secondaria e Primaria di una nuova infrastruttura di rete completa, con rete via cavo fornita a tutte le aule ed agli altri ambienti didattici ed agli ambienti della segreteria e con un numero aumentato ed efficiente di access point wireless; questo permetterà, con la successiva modifica ed il potenziamento del segnale internet con la migrazione verso la fibra in ingresso, in corso di realizzazione, un funzionamento efficace della connessione; - ammissione in graduatoria e in corso di svolgimento PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" con il quale si sta provvedendo al rinnovo con la messa a norma e l'innovazione didattica degli arredi dei plessi Infanzia oltre che alla fornitura di nuove attrezzature didattiche/educative e digitali per il miglioramento della didattica.

Risultati attesi

Risultati Attesi

L' incremento progressivo del numero dei docenti in possesso delle competenze metodologico- didattiche, funzionali al miglioramento degli esiti didattici degli alunni.



Effetto positivo a medio termine sarà considerato l' incremento pari o superiore al 10% annuo del numero di docenti in possesso di consolidate competenze metodologico – didattiche, in grado di sperimentare nuovi modelli di insegnamento, al fine di incidere in contesti di disagio cognitivo.

Effetto positivo alle fine del triennio sarà considerato fattore di qualità il miglioramento generalizzato delle strategie di insegnamento dei docenti, grazie anche alle strutture innovative in dotazione alla scuola.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ LABORATORIALE IN CLASSE, IN ORARIO SCOLASTICO, CON L' ADOZIONE DI MODELLI METODOLOGICO- DIDATTICI INNOVATIVI, ANCHE CON L'USO DI STRUMENTI DIGITALI, FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI ITALIANO, INGLESE E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 4/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Responsabili dell' attività sono i Consigli di interclasse delle classi 2[^] e 5[^] di scuole primarie e delle classi 3[^] della scuola secondaria di primo grado. L'attività laboratoriale è rivolta agli



alunni delle classi 2[^] e 5[^] di scuola primaria e delle classi 3[^] di scuola secondaria do primo grado, destinatarie dell'annuale rilevazione INVALSI. Attività prevista: attività laboratoriale in classe, di recupero e potenziamento sulle più frequenti difficoltà evidenziate da ciascun alunno nelle diverse sezioni e nei diversi ITEM delle prove INVALSI.

Risultati attesi

Risultati attesi:

progressiva riduzione delle difficoltà in italiano, inglese e matematica e allineamento alla media nazionale

Modalità di rilevazione:

-Somministrazione di test in ingresso e finali.

-Grafici rappresentativi dei dati raccolti

Effetti positivi a medio termine:

Riduzione del 20% annuo del numero di alunni con difficoltà linguistiche e logico-matematiche

Effetti positivi a lungo termine:

Incremento generalizzato delle competenze chiave degli alunni in Italiano, inglese e Matematica, con il conseguente miglioramento degli esiti INVALSI e allineamento ai risultati nazionali.

Attività prevista nel percorso: **PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO PER ALUNNI IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DIFFICOLTÀ IN ITALIANO E MATEMATICA E INGLESE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni

Responsabile

Responsabili dei percorsi individualizzati di recupero sono: • docenti di classe della scuola secondaria di 1° grado Tutti i soggetti coinvolti sono impegnati nell'applicazione di una sistematica procedura di controllo degli esiti degli alunni, al fine di verificare l'indice di miglioramento progressivo degli esiti e l'incremento del livello di benessere scolastico di ciascun alunno, condizione essenziale per prevenire qualunque forma di dispersione scolastica. Descrizione dell'attività: L'attività in oggetto prevede la progettazione e realizzazione di diversificati percorsi formativi, in orario extracurricolare, per gli alunni in difficoltà in italiano, matematica e inglese, allo scopo di diminuire l'indice di varianza tra le classi. Un'attività fortemente differenziata, in relazione alle diverse difficoltà degli allievi, favorirà la prevenzione dell'insuccesso formativo degli alunni in difficoltà e del conseguente fenomeno della Di.Sco (evasione, abbandono, frequenza irregolare).

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

1. Progressivo miglioramento degli esiti degli alunni con difficoltà di apprendimento.
2. Contenimento del fenomeno della frequenza irregolare

Modalità di rilevazione:

- Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni per fasce di difficoltà.
- Monitoraggio sistematico della frequenza degli alunni a rischio di Di.Sco.



Effetti positivi a medio termine: Riduzione progressiva del numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle rilevazioni INVALSI.

Effetti positivi a lungo termine: Miglioramento degli esiti scolastici, con particolare riguardo alle competenze di italiano, inglese e matematica. e diminuzione dell'indice di varianza tra le classi e all'interno delle classi stesse.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO CARUSO CTAA83701R

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A CTEE837012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO CTMM837011 -
Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/21 l'educazione civica entra nel curricolo di ogni ordine scolastico come disciplina autonoma, secondo quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019 n.92. L'educazione civica, in quanto materia curricolare, richiede una valutazione periodica e finale al pari delle altre materie che già compaiono sul documento di valutazione degli alunni italiani.

Le ore dedicate alla "nuova" materia non sono aggiuntive, ma devono essere ricavate all'interno del monte ore annuale delle singole discipline come una necessaria implementazione del percorso formativo di ciascuna disciplina.

All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno assegnate 33 ore annue, da suddividere tra le varie discipline.



Curricolo di Istituto

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Con il riconoscimento dell'Autonomia (DPR 275/99) alle Istituzioni Scolastiche, il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano

nell'ambito della loro autonomia"(art 3).

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo: il complesso delle esperienze che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per raggiungere delle mete formative. La nostra scuola propone un curricolo che tiene conto dei differenti stili di apprendimento, considera basilari gli aspetti relazionali e motivazionali, per migliorare e consolidare gli apprendimenti, al fine di personalizzare i percorsi formativi

Il nuovo Curricolo verticale è stato approvato dal Collegio docenti nell'anno scolastico 2022/2023.

Allegato:

[CURRICOLO-VERTICALE-ICS-DANNUNZIO-Copia-optimized.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo Educazione Civica**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	
Alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia	Alunni in uscita dalla scuola del 1° Ciclo
COSTITUZIONE : diritto (nazionale ed internazionale) ,legalità e solidarietà	
<ul style="list-style-type: none">· Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco .· Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, esprimendo le proprie personali opinioni· Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.· Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.	<ul style="list-style-type: none">· L'alunno è consapevole del significato delle parole " diritto e dovere"· L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione ; è consapevole dei ruoli ,dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello stato italiano ,dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali ; conosce il significato e , in parte, la storia degli elementi simbolici identitari.· L'alunno conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie , al razzismo e al bullismo· L'alunno è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esplica



	anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale , conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
<ul style="list-style-type: none">· Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.· Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura .	<ul style="list-style-type: none">· L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di " sostenibilità ed ecosostenibilità"· L'alunno ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale ,nelle sue varie sfaccettature (lingua , monumenti ,paesaggio ,produzione di eccellenze)· L'alunno ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
CITTADINANZA DIGITALE	
<ul style="list-style-type: none">· Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.	<ul style="list-style-type: none">· L'alunno conosce le norme ,i mezzi e le forme della comunicazione digitale.· L'alunno esercita un uso consapevole in rapporto all'età , dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.· L'alunno è consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy".E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo ,hate speech,adescamento online,....).



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici di apprendimento

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Obiettivi specifici di apprendimento 1° LIVELLO - 3 / 4 Anni		
COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none">· Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé.· Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento.· Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi e tradizioni) e quelle di altri· Sviluppare il senso di solidarietà.· Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a	<ul style="list-style-type: none">· Effettuare correttamente la raccolta differenziata.· Sperimentare l'utilizzo e riciclaggio dei materiali.· Intuire la grande importanza dell'acqua.· Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua.· Applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere.· Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione	



<p>scuola.</p> <ul style="list-style-type: none">· Conoscere e rispettare le regole.· Cantare l'Inno Nazionale.· Rappresentare graficamente la Bandiera Italiana	<p>alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi "spazzatura".</p> <ul style="list-style-type: none">· Conoscenza del creato.	
Obiettivi specifici di apprendimento 2° LIVELLO- 5/ 6 anni		
<p style="text-align: center;">COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">· Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé.· Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento.· Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a scuola.· Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza.· Memorizzare e cantare l'Inno Nazionale e rappresentare attraverso attività plastiche e costruttive la Bandiera· Conoscere la propria realtà territoriale ed	<p style="text-align: center;">SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none">· Effettuare correttamente la raccolta differenziata.· Sperimentare l'utilizzo e riciclaggio dei materiali.· Intuire la grande importanza dell'acqua.· Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua.· Applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere.· Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi "spazzatura". –· Conoscenza del creato.	<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none">· Approccio positivo all'uso delle tecnologie.· Avvio al pensiero computazionale



<ul style="list-style-type: none">· ambientale (luoghi, storia, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.· Conoscere i principali simboli della Nazione Italiana (Bandiera e Inno)· Conoscere il 'Grande libro delle leggi' chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile	
--	---	--

SCUOLA PRIMARIA		
Obiettivi specifici di apprendimento classe prima		
COSTITUZIONE <ul style="list-style-type: none">· Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e di quelle altrui.· Accettare, rispettare, aiutare gli altri nel rispetto della convivenza civile.	SVILUPPO SOSTENIBILE <ul style="list-style-type: none">· Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.· Usare correttamente le risorse evitando gli sprechi· Attivare comportamenti che preservano la salute.	CITTADINANZA DIGITALE <ul style="list-style-type: none">· Iniziare ad utilizzare i dispositivi digitali per giochi didattici con la guida dell'insegnante.· Utilizzare il coding come supporto alla risoluzione di problemi.



SCUOLA PRIMARIA		
Obiettivi specifici di apprendimento classe seconda		
COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none">· Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.· Sentirsi parte integrante del gruppo classe.· Esprimere il proprio punto di vista.· Attivare atteggiamenti di ascolto/ conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.· Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax· Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro, riconoscendo la diversità come un valore.· Cogliere l'importanza della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.· Riconoscere i simboli dell'identità nazionale: la bandiera e l'inno.	<ul style="list-style-type: none">· Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.· Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.· Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.· Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.· Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.· Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico, per la strada e	<ul style="list-style-type: none">· Scoprire che Internet permette di imparare cose nuove e visitare posti anche molto lontani.· Comprendere che la sicurezza online richiede tanta attenzione quanto la sicurezza nel mondo fisico.· Imparare che le informazioni messe in Internet lasciano sempre delle orme digitali.· Capire quali dati è opportuno condividere in rete.



	conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.	
SCUOLA PRIMARIA		
Obiettivi specifici di apprendimento classe terza		
COSTITUZIONE Conoscere e rispettare le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscere e applicare le principali norme di igiene e profilassi delle malattie. Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.	SVILUPPO SOSTENIBILE Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Classificare i rifiuti per sviluppare l'attività di riciclo.	CITTADINANZA DIGITALE Utilizzare alcune semplici applicazioni digitali con la guida dell'adulto.
SCUOLA PRIMARIA		
Obiettivi specifici di apprendimento classe quarta		



COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Riconoscere il valore dell'appartenenza alla propria Nazione, cogliendo il valore della Costituzione Italiana, riconoscendone i simboli dell'identità nazionale.</p>	<p>Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.</p>	<p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p>
<p>Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.</p>	<p>Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente elaborandone proposte di cura.</p>	<p>Elaborare, con l'aiuto dell'insegnante, consapevolezze su tempi e modi ecologici di fruizione degli schermi digitali.</p>
<p>Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>	<p>Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Comprendere che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale, fatta di norme, accordi e convenzioni che devono essere rispettate a tutela propria e altrui.</p>
<p>Comprendere l'importanza della memoria, con particolare riguardo agli eventi del passato recente.</p>	<p>Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.</p>	<p>Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.</p>
	<p>Conoscere le regole di una sana ed equilibrata alimentazione discriminando cibi sani grazie alla lettura delle etichette.</p>	



SCUOLA PRIMARIA		
Obiettivi specifici di apprendimento classe quinta		
COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.</p> <p>Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.</p> <p>Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.</p> <p>Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.</p> <p>Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.</p> <p>Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.</p> <p>Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.</p>	<p>Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Educare allo sviluppo sostenibile: fonti non rinnovabili e rinnovabili.</p> <p>Imparare a costruire ragionamenti, a supportare le proprie tesi e a trovare soluzioni cooperando insieme.</p> <p>Sensibilizzare sull'utilizzo corretto delle risorse naturali.</p> <p>Saper individuare un problema ambientale ed elaborare soluzioni efficaci.</p>	<p>Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Cominciare ad interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.</p>



--	--	--

SECONDARIA DI 1° GRADO		
Obiettivi specifici di apprendimento classe prima		
COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio</p>	<p>E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da</p>



particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo		preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.
---	--	---

SECONDARIA DI 1° GRADO

Obiettivi specifici di apprendimento classe seconda

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio</p>	<p>E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità</p>



Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo		digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.
---	--	--

SECONDARIA DI 1° GRADO

Obiettivi specifici di apprendimento classe terza

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e</p>	<p>E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e</p>



sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo	razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio	il bene collettivo Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.
--	--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto trasversale di educazione civica “IL BAMBINO DI OGGI....CITTADINO DI DOMANI”-

L'infanzia è l'età in cui si possono piantare i semi per far germogliare nei futuri cittadini la cultura del senso civico e del rispetto dell'umanità. Il bimbo che comprende di possedere gli stessi diritti dei suoi coetanei sparsi in tutto il mondo, ricchi e poveri, gialli neri e rossi che siano, sarà l'uomo che proteggerà e rispetterà la dignità dell'essere umano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La nostra scuola propone un curricolo che tiene conto dei differenti stili di apprendimento, considera basilari gli aspetti relazionali e motivazionali, per migliorare e consolidare gli apprendimenti, al fine di personalizzare i percorsi formativi. Il curricolo propone obiettivi e contenuti prescrittivi che garantiscono l'unitarietà del sistema nazionale, ma in essi trovano spazio l'attenzione alla realtà sociale nella quale la scuola è inserita: la sua cultura, le specifiche esigenze rilevate nell'ascolto dei bisogni degli alunni e nel confronto con le richieste e le attese delle famiglie e del territorio. Il curricolo verticale è il costante processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola in una situazione formativa concreta e unitaria che tiene conto delle fasi di sviluppo ricorrenti alle età specifiche. È proposta didattica

articolata e in progressione per garantire continuità e gradualità, condividendo, in sede di programmazione didattica generale, finalità, obiettivi e metodi. Il curricolo verticale della nostra scuola si propone di organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si

intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. L'itinerario formativo che dalla scuola dell'infanzia si sviluppa fino al termine del primo ciclo è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi dell'esperienza (Scuola dell'Infanzia), all'emergere e definirsi delle aree disciplinari (Scuola primaria) e delle singole discipline (Scuola secondaria di 1° grado), in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso i laboratori e le esperienze scolastiche proposte ai bambini, quali uscite didattiche, spettacoli, continuità verticale con la scuola primaria e con la Secondaria di 1° grado



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Anche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza utilizziamo i laboratori e le varie esperienze fatte nella scuola

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socioeconomico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e dei bambini frequentanti. Le insegnanti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di esterni e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO CARUSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in



traguardi di sviluppo delle

competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro: 1. Il sé e l'altro 2. Il corpo e il movimento 3. Immagini, suoni, colori 4. I discorsi e le parole 5. La conoscenza del mondo

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto trasversale di educazione civica "IL BAMBINO DI OGGI....CITTADINO DI DOMANI"-

L'infanzia è l'età in cui si possono piantare i semi per far germogliare nei futuri cittadini la cultura del senso civico e del rispetto dell'umanità. Il bimbo che comprende di possedere gli stessi diritti dei suoi coetanei sparsi in tutto il mondo, ricchi e poveri, gialli neri e rossi che siano, sarà l'uomo che proteggerà e rispetterà la dignità dell'essere umano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo verticale d'Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso i laboratori e le esperienze scolastiche proposte ai bambini, quali uscite didattiche, spettacoli, continuità verticale con la scuola primaria .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Anche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza utilizziamo i laboratori e le varie esperienze fatte nella scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo verticale d'Istituto



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo verticale Educazione Civica

- L'alunno è consapevole del significato delle parole " diritto e dovere"
- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione ; è consapevole dei ruoli ,dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello stato italiano ,dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali ; conosce il significato e , in parte, la storia degli elementi simbolici identitari.
- L'alunno conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie , al razzismo e al bullismo
- L'alunno è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esplica anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di " sostenibilità ed ecosostenibilità"
- L'alunno ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale ,nelle sue varie sfaccettature (lingua , monumenti ,paesaggio ,produzione di eccellenze)
- L'alunno ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- L'alunno conosce le norme ,i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
- L'alunno esercita un uso consapevole in rapporto all'età , dei materiali e delle fonti



documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- L'alunno è consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy".E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo ,hate speech,adescamento online,...).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici

- Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e di quelle altrui.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri nel rispetto della convivenza civile.
- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe.
- Esprimere il proprio punto di vista.
- Attivare atteggiamenti di ascolto/ conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax
- Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro, riconoscendo la diversità come un valore.
- Cogliere l'importanza della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.



- Riconoscere i simboli dell'identità nazionale: la bandiera e l'inno.

- Conoscere e rispettare le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- Conoscere e applicare le principali norme di igiene e profilassi delle malattie.
- Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.
- Riconoscere il valore dell'appartenenza alla propria Nazione, cogliendo il valore della Costituzione Italiana, riconoscendone i simboli dell'identità nazionale.
- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.
- Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Comprendere l'importanza della memoria, con particolare riguardo agli eventi del passato recente.
- Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.
- Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.
- Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.
- Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.
- Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.
- Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.
- Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.
- Usare correttamente le risorse evitando gli sprechi
- Attivare comportamenti che preservano la salute.
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.
- Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.



- Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.
- Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.
- Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico, per la strada e conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.
- Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Classificare i rifiuti per sviluppare l'attività di riciclo.
- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente elaborandone proposte di cura.
- Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.
- Conoscere le regole di una sana ed equilibrata alimentazione discriminando cibi sani grazie alla lettura delle etichette.
- Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Educare allo sviluppo sostenibile: fonti non rinnovabili e rinnovabili.
- Imparare a costruire ragionamenti, a supportare le proprie tesi e a trovare soluzioni cooperando insieme.
- Sensibilizzare sull'utilizzo corretto delle risorse naturali.
- Saper individuare un problema ambientale ed elaborare soluzioni efficaci.
- Iniziare ad utilizzare i dispositivi digitali per giochi didattici con la guida dell'insegnante.



Utilizzare il coding come supporto alla risoluzione di problemi.

- Scoprire che Internet permette di imparare cose nuove e visitare posti anche molto lontani.
- Comprendere che la sicurezza online richiede tanta attenzione quanto la sicurezza nel mondo fisico.
- Imparare che le informazioni messe in Internet lasciano sempre delle orme digitali.
- Capire quali dati è opportuno condividere in rete.
- Utilizzare alcune semplici applicazioni digitali con la guida dell'adulto.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Elaborare, con l'aiuto dell'insegnante, consapevolezza su tempi e modi ecologici di fruizione degli schermi digitali.
- Comprendere che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale, fatta di norme, accordi e convenzioni che devono essere rispettate a tutela propria e altrui.
- Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.
- Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.
 - Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Cominciare ad interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
 - Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale viene svolto attraverso le programmazioni didattiche annuali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso i laboratori e le esperienze scolastiche proposte ai bambini, quali uscite didattiche, spettacoli, continuità verticale con la scuola primaria ed orizzontale con l'altra scuola infanzia del nostro istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Anche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza utilizziamo i laboratori e le varie esperienze fatte nella scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socioeconomico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e dei bambini frequentanti. Le insegnanti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di esterni e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo verticale d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo Educazione Civica**

- L'alunno è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione ; è consapevole dei ruoli ,dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello stato italiano ,dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali ; conosce il significato e , in parte, la storia degli elementi simbolici identitari.
- L'alunno conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie , al razzismo e al bullismo
- L'alunno è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esplica anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità"
- L'alunno ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza



e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale ,nelle sue varie sfaccettature (lingua , monumenti ,paesaggio ,produzione di eccellenze)

- L'alunno ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
 - L'alunno conosce le norme ,i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
 - L'alunno esercita un uso consapevole in rapporto all'età , dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
 - L'alunno è consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy".E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo ,hate speech,adescamento online,...).
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici

- Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.
- Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.
- Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.
- Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.
- Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.
- Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.



- Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Educare allo sviluppo sostenibile: fonti non rinnovabili e rinnovabili.
- Imparare a costruire ragionamenti, a supportare le proprie tesi e a trovare soluzioni cooperando insieme.
- Sensibilizzare sull'utilizzo corretto delle risorse naturali.
- Saper individuare un problema ambientale ed elaborare soluzioni efficaci.
- Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.
- Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Cominciare ad interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

L'Indirizzo Musicale della Nostra scuola

Dal 1990, anno di istituzione del corso ad indirizzo musicale nella scuola media, la scuola risulta l'unica istituzione in grado di soddisfare le esigenze dei giovani nel campo della formazione strumentale musicale nel comune di Motta S.Anastasia.

L'insegnamento di uno strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I grado e del progetto complessivo della formazione della persona elaborato dal collegio dei docenti della Scuola. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale fornendo all'alunno una piena conoscenza tecnico-pratica,



teorica, lessicale, storica, culturale, interpretativa della musica. La musica ha avuto e continua ad avere, nel suo divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. In tal modo l'educazione alla musica e la pratica strumentale vengono poste in rapporto con l'insieme dei campi del sapere. Sviluppare l'insegnamento dello strumento musicale significa fornire agli alunni, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e collaborativa con altri soggetti coetanei.

Struttura dell'indirizzo musicale

L'indirizzo musicale è proposto ad alunni provenienti da classi diverse ammessi a seguito di una prova attitudinale. L'alunno, ammesso al corso, ha diritto ad un'ora lezione settimanale di strumento individuale o per piccoli gruppi (due o tre alunni) comprensiva dell'insegnamento di teoria e lettura della musica e a due ore di musica di insieme in seno all'orchestra scolastica denominata "Ensemble D'Annunzio". Le lezioni individuali vengono svolte in orario pomeridiano nei pomeriggi di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì; la musica d'insieme al venerdì. La formazione musicale conseguita nel triennio è preparatoria, per chi lo desiderasse, alla prosecuzione degli studi presso il Liceo Musicale o il Conservatorio Statale di Musica.

Gli strumenti

Nella nostra Scuola Secondaria vengono insegnati i seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino. Ogni anno vengono ammessi di norma 6 alunni per ognuno degli strumenti. L'I.C.S. "D'Annunzio" inoltre, previo accordo delle famiglie con il Dirigente, può mettere a disposizione gli strumenti per gli allievi in difficoltà.

La musica d'insieme

La musica d'insieme permette ai ragazzi di sperimentare la straordinaria esperienza dell'orchestra in cui suonare, che diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi con altri e misurare le proprie capacità.

□ Saggi, concerti, concorsi

Nel corso dell'anno scolastico sono organizzati concerti musicali nei periodi più significativi del calendario scolastico (Natale, fine anno scolastico, etc...). Altre occasioni di carattere musicale possono scaturire da contatti con istituzioni o organizzazioni, sia pubbliche che private, che hanno come finalità la collaborazione sociale e umanitaria, nonché la valorizzazione di tutte iniziative



culturali.

Progetto "Ensemble D'Annunzio"

L'Orchestra dell'Istituto Comprensivo di Motta S. Anastasia è l'espressione del lavoro svolto con le quattro cattedre di strumento della scuola Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale. Le sezioni sono rispettivamente curate dai Docenti di strumento musicale, i Professori: Davide Distefano (flauto), Nunziata Perdicaro (violino), Vittorio Verdi (chitarra), Cristian Indelicato (pianoforte). L'Orchestra ha al suo attivo oltre trent'anni di attività e riconoscimenti in tutto il territorio nazionale ed è diretta dal prof. Davide Distefano.

Il nostro Istituto ha redatto un

NUOVO REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

(Formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D.M. n. 176/2022)

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

"L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, D.M. n.176).

FINALITÀ GENERALI

Le finalità generali dell'indirizzo musicale sono:



- il raggiungimento di una preparazione musicale dell'alunno tale da consentirgli di eseguire, con il proprio strumento, brani di stili diversi. Ciò sarà possibile dopo una preparazione individuale all'interno della propria classe. Ogni docente attuerà le strategie personalizzate più opportune per poter raggiungere gli obiettivi prefissati;
- il rispetto da parte degli alunni delle regole basilari di comportamento all'interno della classe e nell'ambito delle attività di gruppo (prove, saggi, concerti, concorsi, uscite didattiche, ecc.);
- concorrere alla formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

Particolare rilievo sarà riservato all'attività d'insieme come contemplato dal D.M. 201/99 che riporta:

“La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni” (Allegato A, D.M. n.176).

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Il regolamento integrale sarà approvato al prossimo collegio dei docenti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PLESSO CARUSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: "MISUR...AZIONI"**

L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. Insegnare queste materie ai bambini comporta numerosi vantaggi sia per gli studenti stessi che per l'intera società. Infatti, tale approccio li incoraggia a pensare in modo logico e analitico. Allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative. L'insegnamento STEM fin dalla più tenera età aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico e consente loro di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici :

- Lo sviluppo del pensiero creativo.
- La capacità di lavorare in squadra
- L'acquisizione di una solida base di conoscenze e competenze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



Dettaglio plesso: IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO DI INGLESE E CODING**

Con questo progetto si intende promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale, in un'ottica innovativa ed interdisciplinare, riportandolo ed integrandolo con la lingua inglese. Il coding, nonostante sia collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è utile allo sviluppo di capacità logiche e di risoluzione di problemi; il progetto si pone come obiettivo generale lo sviluppo del pensiero computazionale, usando l'inglese come lingua veicolare. Inoltre, partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum (rif. Inglese e informatica), tale proposta vuole utilizzare il coding come metodologia innovativa per l'apprendimento, in chiave interdisciplinare, della lingua inglese, utilizzando un approccio ludico e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere ed eseguire semplici consegne impartite dall'insegnante;
- Associare il suono/parola al movimento e/o all'immagine;
- Acquisire ed utilizzare un vocabolario di base.

Dettaglio plesso: I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Giochi in tavola: progettare, costruire, praticare un gioco intelligente**

Il percorso didattico ipotizzato focalizzerà la sua attenzione sull'ambito educativo spesso trascurato, della pratica dei giochi 'intelligenti' e da tavoliere come veicolo di sviluppo in un ambiente ludico, delle capacità di attenzione e concentrazione, pratica di meccanismi logici-matematici, abitudine all'analisi ed al rispetto di un sistema di regole nell'interazione sociale con i compagni/avversari. L'introduzione a i giochi da tavoliere e/o agli Scacchi in parti colare , sarà presentato attraverso attività pratiche di concezione in digitale e costruzione degli strumenti di gioco con making manuale o grazie a strumentazione STEM (plotter da taglio e Stampante 3D) , giochi e quiz digitali appositamente creati per acquisire le regole e i primi rudimenti di strategia. Il gioco riesce quindi ad essere un vero e proprio strumento didattico-educativo in grado di sviluppare le competenze trasversali



dell'imparare ad imparare e quelle logico-matematiche costituendo per i ragazzi con fragilità didattiche (stranieri, BES) a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica una occasione di inclusione in un ambiente di dialogo e confronto sul piano di un linguaggio 'ludico' uguale per tutti, motivante e premiante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consapevolezza del ruolo positivo delle attività ludiche (sociali e ricreative) con strumenti manuali nella crescita e maturazione dell'individuo a contrasto della spersonalizzazione del gioco digitale o a distanza.

Acquisizione delle capacità di base di progettazione degli strumenti di un gioco (anche con strumenti di lavoro digitale per disegno assistito dal computer e stampa con plotter da taglio e 3D).

Acquisizione complete delle regole del gioco degli scacchi e/o di altri giochi intelligenti.

Acquisizione dei rudimenti dei concetti di tattica e strategia applicati alle attività ludiche e consapevolezza dell'utilità e applicabilità ai processi di risoluzione dei problemi logici e/o matematici.



Moduli di orientamento formativo

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività: aiutare gli allievi a presentarsi, attraverso la rilevazione di contesto sociale Interessi (cinema, televisione, letture personali, utilizzo di strumenti elettronici, musica, sport, hobby...); Elaborazione di alcuni dati e lettura, nella fase di inserimento; Promozione di competenze orientative di automonitoraggio; Sviluppare con gli alunni il concetto di diritto/dovere e fissare assieme le regole fondamentali di comportamento.

Ciò tramite le seguenti attività pratiche:

- ü Letture orientative
- ü Lettera di benvenuto
- ü Il mio autoritratto
- ü La mia carta d'identità
- ü Il mio carattere
- ü "Se fossi ..."
- ü Come mi vedo nel futuro



- ü La nuova scuola
- ü Le aspettative, le paure (il gioco delle due scatole)
- ü Questionario finale CLASSE PRIMA

Interventi: I docenti presenteranno le proprie discipline e le unità di apprendimento che intendono attivare in chiave orientativa, i criteri di valutazione e le attività di autovalutazione; Svilupperanno, ognuno con riferimento alla propria disciplina tematiche di specifico interesse e trasversali; Promuovono iniziative per la conoscenza del territorio con attività specifiche.

Strumenti: Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni) - Schede strutturate e semi-strutturate; Taccuino dell'orientamento, Film, Libri, TIC, Materiali artistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II

Attività: Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini; Letture orientative; Visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi; Percorso di educazione all'affettività.

Ciò tramite le seguenti attività pratiche:

- Come mi vedo
- Le mie abilità sociali
- Punti di forza e di punti di debolezza
- Il mio stile di apprendimento
- Un indirizzo per i miei interessi
- Valutazioni discipline
- Questionari finali CLASSE SECONDA

Strumenti: Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni) - Schede strutturate e semi-strutturate - Taccuino dell'orientamento, Film, Libri, TIC, App. Google; Padlet - Book Creator - Canva - Lim, Materiali artistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Progettazione di lavori in team nell'ambito delle diverse discipline attivando metodi di lavoro di gruppo; Utilizzo di tecnologie sia a livello documentativo che comunicativo. Visione video/cortometraggi; Dibattito Lettura e analisi di poesie e canzoni; Schede di approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti (eventuale incontro con esperti esterni); Incontro con ex alunni; WEBQUEST con raccolta di info sulla scuola superiore.

Ciò tramite le seguenti attività pratiche:

- L'Orientamento è ...
- Indicazioni importanti: come scegliere
- La mia area d'interesse
- I modi di lavorare
- Questionario finale CLASSE TERZA: La mia scelta

Strumenti: Questionari di autoconoscenza - Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni) - Taccuino dell'orientamento, Film, Libri, TIC, App. Google; Padlet - Book Creator - Canva - Lim, Materiali artistici

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Dettaglio plesso: I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Obiettivi specifici: Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole. Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini .

Tempi : Tutto l'anno

Attività: aiutare gli allievi a presentarsi, attraverso la rilevazione di contesto sociale Interessi (cinema, televisione, letture personali, utilizzo di strumenti elettronici, musica, sport, hobby...); Elaborazione di alcuni dati e lettura, nella fase di inserimento; Promozione di competenze orientative di automonitoraggio; Sviluppare con gli alunni il concetto di diritto/dovere e fissare assieme le regole fondamentali di comportamento.

Ciò tramite le seguenti attività pratiche:

- Letture orientative
- Lettera di benvenuto
- Il mio autoritratto
- La mia carta d'identità



- Il mio carattere
- "Se fossi ..."
- Come mi vedo nel futuro
- La nuova scuola
- Le aspettative, le paure (il gioco delle due scatole)
- Questionario finale CLASSE PRIMA

Interventi: I docenti presenteranno le proprie discipline e le unità di apprendimento che intendono attivare in chiave orientativa, i criteri di valutazione e le attività di autovalutazione; Svilupperanno, ognuno con riferimento alla propria disciplina tematiche di specifico interesse e trasversali; Promuovono iniziative per la conoscenza del territorio con attività specifiche.

Strumenti: Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni) - Schede strutturate e semi-strutturate;Taccuino dell'orientamento, Film, Libri, TIC, Materiali artistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivi specifici: Migliorare la conoscenza di sé e degli altri; Avviare la conoscenza delle scuole del territorio/comparazione con il sistema scolastico di alcuni paesi europei e del mondo del lavoro, Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé

Tempi : Secondo quadrimestre

Interventi: I docenti progetteranno lavori in team nell'ambito delle diverse discipline attivando metodi di lavoro di gruppo, utilizzando le TIC;. Guideranno gli alunni nel percorso formativo fornendo tracce di lavoro e strumenti atti a far emergere attitudini ed eventuali segnali di disagio, predisponendo strumenti di prevenzione; Orienteranno gli alunni a compiere una valutazione del percorso fatto e ad esporre le motivazioni di una possibile scelta.

Attività: Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini; Letture orientative; Visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi; Percorso di educazione all'affettività.

Ciò tramite le seguenti attività pratiche:

- Come mi vedo
- Le mie abilità sociali



-Punti di forza e di punti di debolezza

-Il mio stile di apprendimento

-Un indirizzo per i miei interessi

-Valutazioni discipline

-Questionari finali CLASSE SECONDA

Strumenti: Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni) - Schede strutturate e semi-strutturate - Taccuino dell'orientamento, Film, Libri, TIC, App. Google; Padlet - Book Creator - Canva - Lim, Materiali artistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivi specifici: Essere capaci di prendere decisioni e affrontare momenti di transizione e passaggio; assumere il controllo della propria esistenza attraverso il linguaggio;



sviluppare competenze narrative; accogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare in modo autonomo informazioni su istruzione e lavoro.

Tempi : Primo quadrimestre

Interventi : I docenti guideranno degli studenti nell'esposizione, di temi e riflessioni, sulle caratteristiche della loro personalità adolescenziale, sulle diversità come possibilità di crescere, su alcune tematiche di educazione alla legalità ed al confronto con tematiche attuali attraverso letture di testi, giornali; Offriranno momenti di riflessione per approfondire le informazioni acquisite: propongono visite alle scuole durante gli Open Days, incontri con esperti di orientamento scolastico; Formuleranno, come Consiglio di classe, il Consiglio orientativo.

Attività: Progettazione di lavori in team nell'ambito delle diverse discipline attivando metodi di lavoro di gruppo; Utilizzo di tecnologie sia a livello documentativo che comunicativo. Visione video/cortometraggi; Dibattito Lettura e analisi di poesie e canzoni; Schede di approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti (eventuale incontro con esperti esterni); Incontro con ex alunni; WEBQUEST con raccolta di info sulla scuola superiore.

Ciò tramite le seguenti attività pratiche:

- L'Orientamento è ...
- Indicazioni importanti: come scegliere
- La mia area d'interesse
- I modi di lavorare
- Questionario finale CLASSE TERZA: La mia scelta

Strumenti: Questionari di autoconoscenza - Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni) - Taccuino dell'orientamento, Film, Libri, TIC, App. Google; Padlet - Book Creator - Canva - Lim, Materiali artistici

ATTIVITÀ EXTRA CURRICOLARI

Partecipazione alle lezioni/laboratori presso le scuole superiori



Visita scuole superiori

Open Day

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio extrascolastico " English..time"

Il progetto "ENGLISH ... TIME " ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. L'età prescolare facilita l'apprendimento di una lingua straniera sia per la maggiore capacità e rapidità dell'apprendimento sia per la possibilità di sviluppare precocemente atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Familiarizzazione alla lingua inglese



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare " Movimenti in musica"

Il collegio docenti decide di inserire il progetto curricolare " MOVIMENTI IN ...MUSICA " per gioco all'interno della programmazione didattica generale come occasione per i piccoli di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei Suoni e della Musica attraverso divertenti esperienze multisensoriali . La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino e grazie ad essa sviluppa la capacità di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività .Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione .Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla Musica con un'attenta e precoce azione educativa è una scelta importante che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale..

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Progetto curriculare " Un mondo dentro un libro"

Il progetto ha l'idea centrale di interessare ogni singolo alunno a leggere libri , a costruirli e ad averne rispetto . E' fondamentale far scaturire nei bambini l'interesse e l'amore per il libro La scuola che incoraggia a leggere dimostra di credere nelle grandi potenzialità degli alunni, li stimola ad ascoltare, a soffermarsi sulle idee, a produrre pensieri e gesti di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare la capacità di ascolto - Saper ascoltare attivamente -Ampliare il lessico Ascoltare favole o racconti - Rielaborare verbalmente e / o graficamente -Inventare storie - Saper fare ipotesi - Costruire libri individualmente o in gruppo -Educare al gusto estetico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare ed. Ambientale

I bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in “contatto con la natura” e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale all'aperto, come ad esempio la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e/o di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni, osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico. Il progetto verrà attuato nei rispettivi plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Progetto curriculare " Dire-fare-cantare"

Il progetto , funzionale alla didattica ,nasce per le insegnanti che si riuniscono in orario extrascolastico per la realizzazione degli addobbi stagionali sia per le sezioni che per i luoghi in comune (corridoi ...); per l'assemblamento degli oggetti - dono relative alle varie festività (accoglienza - festa dei nonni - halloween -Natale - Carnevale - festa del papà - festa della mamma - festa delle donne - san Valentino - festa delle stagioni ...); per la realizzazione di costumi e scenografie per le recite di Natale e di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare " Io ,l'altro e il mondo fuori"

L'infanzia è l'età in cui si possono piantare i semi per far germogliare nei futuri cittadini la cultura del senso civico e del rispetto dell'umanità. Il bimbo che comprende di possedere gli stessi diritti dei suoi coetanei sparsi in tutto il mondo, ricchi e poveri, gialli neri e rossi che siano, sarà l'uomo che proteggerà e rispetterà la dignità dell'essere umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio e la propria comunità come contesto di riferimento determinante nella formazione dell'identità individuale di persone e cittadini. □ Conoscere e valorizzare le radici storico-culturali, le tradizioni, le memorie, le idee e i valori per formare cittadini italiani capaci di essere anche cittadini europei e del mondo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare "pronti per la prima"

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento. E per questo che alcune attività, proprie della scuola dell'infanzia, si rivolgono all'acquisizione delle competenze relative alla pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo; acquisizioni utili all'alunno per il suo futuro ingresso



nella scuola primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti. Solo così nel nuovo contesto scolastico l'alunno potrà iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi, e con quelle competenze che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire i prerequisiti per l'ingresso alla scuola primaria

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● progetto curriculare " Mettiamoci in mostra"

Arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione infantile, collega la pratica di attività artistiche alle abilità comunicative e allo sviluppo fisico - cognitivo. L'arte contribuisce a migliorare le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico - matematico e linguistico, a rafforzare la consapevolezza di sé, a liberare le potenzialità creative insite in ogni bambino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riconoscere alcuni artisti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare " Insieme si può"

L'idea progettuale nasce dall'intento di rendere corresponsabili tutti: i bambini, le famiglie e i docenti con varie iniziative volte a sensibilizzare sia ai problemi della donazione che della solidarietà, per rafforzare maggiormente lo spirito di amicizia e condivisione tra bambini di diverse fasce d'età . Da questa consapevolezza sono nati diversi percorsi tendenti a raccogliere fondi da devolvere alla Caritas Parrocchiali (sagra del dolce – raccolta beni di prima necessità) , All'Unicef (Pigotta) , Aism (stella di Natale- gardenia) , Unitalsi (uova di Pasqua)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà 1.3.4

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto curriculare" Festa dell'albero"

La FESTA dell'ALBERO rappresenta una delle più antiche e gloriose cerimonie forestali che la tradizione nazionale eredita da culture lontane nel tempo e nello spazio: dai greci ai popoli orientali. L'albero produce l'ossigeno che ognuno di noi e altro essere vivente respira .E' un naturale filtro dell'aria. Le sue radici trattengono il terreno evitando frane e smottamenti, fa ombra nelle giornate afose, è la casa di molti animali, arreda i centri urbani. E' fondamentale per il ciclo dell'acqua. Il progetto nasce dall'esigenza di far crescere nei bambini il senso di responsabilità e di condivisione di valori, si prefigge di far acquisire agli stessi atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia nei confronti dell'ambiente che li circonda , di riflessione sul senso della vita . La festa dell'albero avrà luogo giorno 21 Novembre 2020 i bambini canteranno delle canzoncine a tema e planteranno degli alberelli e delle piantine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creazione di una Intelligenza Ecologica □ Riflettere sull'importanza degli alberi e dei boschi nel mantenimento degli equilibri ambientali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Progetto curriculare " la salute vien...mangiando"**

Il progetto permette ai bambini di conoscere gli alimenti rispetto alla loro stagionalità , cucinare diventa un gioco sensoriale che fa conoscere i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti invitandoli al gusto di nutrirsi bene . Il laboratorio favorisce l'autonomia ,consentendo al bambino di sperimentare direttamente le caratteristiche dei materiali e di usare autonomamente gli strumenti: toccare, mescolare, sbattere, stendere, lisciare, arrotolare, assaggiare canalizza energie, attenzione e disponibilità al fare, consentendo di oltrepassare la fase della semplice manipolazione ed esplorazione per un lavoro finalizzato e costruttivo . Le



attività sul cibo sempre proposte sotto forma di gioco e ricerca un passaggio importante ai fini dell'educazione alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprendere la relazione tra alimentazione-salute-benessere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare " Scuola sicura"

L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce uno strumento importantissimo per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili portati ad percepire le fonti dei rischi e a prevenire gli incidenti fin dalla più tenera età. I bambini sono portati alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. Il progetto si realizza mediante attività, soprattutto di tipo ludico, in cui i bambini sperimentano i concetti basilari della sicurezza, vivendo esperienze divertenti e stimolanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno; □ Scoprire e conoscere alcuni rischi e pericoli presenti nella nostra scuola nell'ambiente e a casa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare " Si va in scena...ma è tutta scena"

Il laboratorio teatrale nella scuola dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica; inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curricolo, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno. Il laboratorio di teatro nella scuola non ha come fine quello di formare attori provetti, ma di addestrare gli alunni nell'acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'Educazione Linguistica. Tale progetto utilizzerà il mezzo ludico-espressivo che genera situazioni di gratificazione e di emozione positiva. Il primo termine "ludico" non vuol dire anarchico, perché il gioco ha le sue regole, regole che non sono imposte bensì scelte ed accettate dal gruppo che gioca e garantite dall'autorevolezza di chi conduce il gioco. Gioco che si rivela interessante e divertente mentre si fa ed ecco l'aspetto di gratificazione legata al fare e non al raggiungimento del fine a tutti i costi, come avviene nella realtà quotidiana, dove tutto, invece, è "teso a qualcosa". Il secondo termine "espressivo" ha come caratteristiche gli aspetti di creatività, di espressione e di comunicazione e non pura riproduzione di un testo. L'animazione teatrale, del resto, utilizza il mezzo teatrale, che



non può per sua natura sottrarsi ad una necessità comunicativa. Un'altra ragione per cui si propone animazione teatrale è che fin dai primi passi del percorso tutti i soggetti sono coinvolti in prima persona e a turno sia come creatori/comunicatori sia come spettatori. Fin dall'inizio il percorso mette in gioco un laboratorio sperimentale dove ciascuno e tutti insieme si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo per tappe successive regole e meccanismi ma anche, e soprattutto, possibilità personali. La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è tanto lo spettacolo, che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto quanto il percorso fa scoprire di proprie e personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno. Le finalità educative, gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici sotto indicati sono stati rilevati dalle Indicazioni Nazionali e riguardano, dal punto di vista cognitivo: Italiano (comunicazione orale), Musica, Scienze Motorie, Arte e immagine; dal punto di vista educativo-formativo: Educazione alla convivenza civile, ed in particolare: Educazione alla cittadinanza e all'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con i insegnanti
- Assumere precise norme di comportamento
- Incrementare una corretta comunicazione interpersonale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto curriculare " Viaggio tra le emozioni"

Saper riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui è fondamentale per ogni persona, ma ancora di più per i bambini che, soprattutto nei primi anni di scuola, iniziano ad affacciarsi a tante esperienze, scoprendo anche la sfera emotiva. I bambini manifestano le emozioni in modo diverso dagli adulti e spesso faticano a parlare di ciò che provano, anche perché non hanno ancora acquisito un linguaggio adeguato per esprimere concetti astratti. Può capitare quindi che, non sapendo come riconoscere e verbalizzare l'emozione, essi nascondano ciò che provano oppure reagiscano con azioni aggressive, sentendosi bloccati, in una situazione di confusione che da soli non riescono a risolvere. Con il progetto "Viaggio tra le emozioni" i piccoli saranno aiutati ad entrare in contatto con la propria sfera emotiva, imparando strategie che permettano loro di riconoscere ed esprimere in modo efficace ciò che sentono. Inoltre, il progetto è volto, non solo a migliorare la capacità di auto-riflessione, ma anche a favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze. Infatti, l'acquisizione di una buona competenza emotiva risulta fondamentale per la crescita individuale del bambino e per migliorare le abilità sociali utili per riuscire a relazionarsi in modo positivo e soddisfacente, in quanto le emozioni costituiscono il mediatore fondamentale tra sé e l'ambiente circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere le emozioni ed espandere il vocabolario emotivo • Comprendere la diversa intensità delle emozioni • Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto curriculare" L'appetito vien.. assaggiando"**

L'Educazione Alimentare si configura come un importante tassello dell'educazione alla salute. Risulta infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso. Il progetto nasce quindi dalla necessità di avvicinare i piccoli al tema del mangiare sano accompagnando i bambini in vari percorsi didattici che andranno a stimolare la scoperta dei



cibi, i sapori, gli odori e i colori della frutta e delle verdure, mediante attività ludiche e scientifiche. Il progetto alimentazione, dunque, non ha un'impronta prettamente nutrizionale, ma soprattutto esperienziale-sensoriale, portando alla scoperta di diversi alimenti attraverso il gusto, la vista, l'olfatto, e il tatto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona. □ Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare "LibriAmo"

"La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente." Questo progetto, nasce dalla necessità di individuare e promuovere nuove strategie per avvicinare i



ragazzi al piacere della lettura. L'utilizzo della biblioteca della scuola consentirà agli alunni di estrinsecare le proprie potenzialità ed organizzare in modo autonomo la costruzione del proprio sapere attraverso un'educazione alla lettura adeguata alla realtà attuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l'immaginario e il mondo delle emozioni personali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare " la magia del Natale"

Realizzare ed allestire la festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Vivere la festa come occasione per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione e di divertimento tra i bambini e tra bambini e adulti e per conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Intuire il Natale come festa di una comunità. • Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni. • Conoscere le tradizioni del Natale nel Mondo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto curricolare "Arte con la natura"**

Le esperienze creative fatte dai bambini rivestono grande importanza nello sviluppo, coinvolgendo tutti i sensi, incoraggiando l'acquisizione di nuove competenze e rafforzando quelle già possedute. Il valore speciale che possiedono le attività grafico- pittorica e manipolativa consistono nell'elemento narrativo che queste contengono, poiché il bambino, nel momento in cui scarabocchia, dipinge, manipola e fa uso di qualsiasi forma d'arte, racconta



sempre qualcosa di sé. L'attività artistica, inoltre, può aiutare ad identificare e comprendere le cose, a conoscere se stessi e la realtà che li circonda, ad esprimere al meglio creatività ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire l'accettazione, il rispetto, la solidarietà verso gli altri e i "diversi da sé". □ Promuovere situazioni di "benessere" attraverso esperienze condivise. □ Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "capaci di fare".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare "Arte in .. festa"

Il "fare festa" a scuola è un'esperienza che si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia, la condivisione. La scuola primaria si propone tra i suoi obiettivi quello di rafforzare l'identità del bambino. A tale scopo le insegnanti coinvolte in codesto progetto curriculare si propongono di favorire nei bambini lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza. In particolare le feste diventano occasioni per: □ Condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini e tra bambini e adulti. □ Conoscere i simboli legati alle tradizioni e alla cultura del proprio paese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere e sviluppare la capacità di socializzare anche con alunni non appartenenti al proprio gruppo classe. □ Partecipare attivamente alla realizzazione di lavori di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare "Vivere la terra"

Si tratta di un progetto interdisciplinare che nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore e rispetto che crescendo possano trasformarsi in stili di vita 'virtuosi'. Il bambino, esplorando l'ambiente che lo circonda, attraverso esperienze di vita quotidiana, interagendo con gli altri, acquisisce conoscenze relative alle componenti ambientali, comprende e verifica i danni che vengono prodotti quando non si seguono norme comportamentali indispensabili per la convivenza. Noi docenti orienteremo i nostri interventi allo specifico obiettivo di integrare i diversi aspetti e di far riflettere sull'importanza della conservazione dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.
- Favorire il benessere psicofisico migliorando l'ambiente in cui si vive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● progetto curriculare" la gestione dei conflitti in classe"

All'interno di un gruppo, sia esso di adulti che di bambini, il conflitto è un aspetto intrinseco che spesso non può essere evitato. Le relazioni che si instaurano all'interno del contesto educativo scolastico comportano la necessità di trovare strategie di comunicazione e confronto che possano essere positive per l'instaurarsi di un clima sereno e collaborativo. Come adulti di riferimento è necessario educare i bambini alla gestione corretta di situazioni di conflitto attraverso esperienze pratiche, tecniche utili per risolvere in maniera autonoma gli scontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Favorire e sviluppare lo scambio e l'intesa tra i bambini;
- Migliorare il comportamento in classe;
- Gestire i conflitti tra coetanei in classe in modo costruttivo e non violento;



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare " Magica lettura"

Il progetto si prefigge l'obiettivo di promuovere negli alunni l'amore e il piacere del "leggere". Il bambino che oggi codifica e decodifica i simboli per capire, sarà l'uomo che domani leggerà per comprendere le proprie conoscenze, per pensare, per entrare in altri mondi e "volare". La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Essa aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i bambini nella narrazione e riviverla a proprio piacimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare e far nascere l'amore per la lettura. Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo- relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimedia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● progetto extracurricolare" Crescere con la musica e il canto"

Il progetto "Crescere con la musica e con il canto" si propone di avvicinare gli alunni al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale valorizzando al meglio tutte le competenze degli alunni. Vista la necessità di migliorare e potenziare percorsi di formazione musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità, l'obiettivo basilare è quello di incentivare le esperienze musicali sin dalla scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, in modo che gli allievi abbiano la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi. Creare una continuità nel percorso degli indirizzi musicali fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado permette agli alunni di prendere gradualmente consapevolezza e coscienza della propria identità musicale attraverso una progressiva scoperta degli interessi, delle attitudini, delle capacità, delle competenze e dei talenti, per poter orientare e scegliere in modo consapevole il proprio percorso formativo-musicale-strumentale. Quanto scritto sopra è anche citato in molte normative, tra esse ricordiamo il D.M. n8 del 31 Gennaio 2011 che è stato proprio emanato per incentivare le esperienze musicali nelle scuole primarie con riferimento a: interpretazione vocale e strumentale, improvvisazione, composizione, interazione tra suono e movimento anche quale momento di ascolto attivo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educare alla musica come linguaggio inteso, appreso e praticato allo stesso modo della lingua parlata e delle altre forme di espressione e comunicazione; - Educare gli alunni ad esprimersi musicalmente allo stesso modo delle altre forme di espressione - comunicazione.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

● Progetto extracurricolare" Recupero e potenziamento"

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per piccoli gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. ANALISI DEI BISOGNI Sulla base dell'analisi del contesto socio-ambientale dove la nostra scuola è situata e nell'ottica di progettare e realizzare risposte adeguate alle peculiari esigenze del territorio, specificando le caratteristiche personali degli alunni, si evidenzia la necessità di predisporre strumenti di intervento utili all'inclusività, soprattutto per alunni con bisogni educativi speciali. Dal piano annuale d'Inclusività si evince che, all'interno delle classi, sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. La nostra scuola promuove così un approccio globale, attento alle potenzialità complessive e alle varie risorse del soggetto, tenendo presente che il contesto personale, naturale, sociale e culturale incide decisamente nella possibilità che tali risorse danno. La presente progettazione dei percorsi nasce da un'attenta analisi dei diversi contesti classe per risultare quanto più rispondente ai bisogni formativi e alle caratteristiche degli alunni. L'intento è poter garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della



sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; □ □ Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; □ □ Acquisire una maggiore padronanza strumentale; □ □ Affrontare e risolvere situazioni problematiche; □ □ Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare" Verso l'Invalsi...e oltre"

Le classi quinte per l'anno scolastico 2022/2023, hanno scelto di realizzare un progetto curriculare di potenziamento che riguardi le prove ministeriali INVALSI. Il progetto viene elaborato in relazione ai dati emersi negli ultimi anni all'interno dell'istituto ed in relazione



all'evidente necessità di preparare gli alunni alle suddette prove, al fine di permettere loro l'acquisizione di tutte le competenze utili a far emergere le effettive capacità e la preparazione individuale. Sono state evidenziate quali esigenze formative principali la comprensione dei testi e le competenze logico matematiche, trasversali a tutte le discipline e sottese al successo formativo in genere, e nello specifico, al buon esito delle prove nazionali standardizzate proposte dall'INVALSI. Al fine della realizzazione del progetto, vengono destinate all'attività di potenziamento alcune ore settimanali delle docenti di italiano, inglese e matematica, in collaborazione e corresponsabilità con gli altri docenti delle classi ed in relazione al curriculum d'istituto. Nell'ambito di tale progetto verranno predisposti interventi che cercheranno di rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della lingua inglese e della matematica. • Potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. • Ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare " Tutti in scena"

L'esperienza teatrale nella scuola, attraverso la drammatizzazione, il canto e la danza, offre a



ciascun alunno l'opportunità di esprimere la sua unicità e le sue potenzialità (a volte nascoste dietro forme di timidezza e di insicurezza) Ma fare teatro, implica anche la socialità e l'interazione, significa lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Permette inoltre, di esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per gli alunni svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni l'attività teatrale può rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni de ragazzi. La progettazione dell'attività è stata articolata in conformità agli obiettivi nazionali previsti per l'ambito disciplinare linguistico-letterario e alle linee guida per lo sviluppo delle competenze in chiave europea (imparare ad imparare) per le classi quinte. Le indicazioni nazionali per il curriculum della scuola primaria sono state utilizzate quale base di partenza efficace e irrinunciabile per pianificare la progettazione e tradurre gli obiettivi formativi nell' acquisizione dei comportamenti sociali, cognitivi, affettivi e motori previsti dal progetto educativo d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'intento del laboratorio è quello di fornire un percorso guidato ai ragazzi in età scolare, con una sperimentazione personale che conduce a illustrare un testo esistente o di fantasia, a progettarlo e ad animarlo recitandolo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● Progetto Service learning

Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui si vive equivale a ritrovare le proprie radici di appartenenza, quasi come se si sfogliasse l'album delle foto di famiglia. La storia locale, quella più vicina ad ognuno di noi, spesso viene perduta di vista nel quadro più ampio e complesso della storia generale. Ma la scuola, attraverso le testimonianze del passato presenti nei musei, negli archivi storici, nei beni architettonici e monumentali, nelle aree paesaggistiche, nei siti o nelle tracce (materiali e immateriali) presenti nel territorio, promuove la conoscenza dei fatti e degli eventi che aiutano gli alunni a ricostruire la loro identità culturale. Nel contesto dei percorsi formativi scolastici, la valorizzazione della propria cultura diviene un riferimento trasversale alle molteplici tematiche progettuali ed implica una vasta trama di contenuti, con riferimento alle scelte del Piano dell'Offerta Formativa, che faranno sì che gli alunni si sentano parte integrante di un luogo e della sua storia, cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti non occasionali nella salvaguardia dei propri valori, della propria cultura e delle proprie tradizioni, senza trascurare la cura dell'ambiente del proprio territorio. Il progetto trova la sua realizzazione nel Curricolo Trasversale di "Cittadinanza attiva" e coinvolge tutte le discipline, dove le conoscenze e le attività proposte dagli alunni vengono sviluppate, con la giusta gradualità, nei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere e apprezzare la cultura delle origini, ripercorrere l'iter storico della propria identità, appropriarsi del sé remoto e del patrimonio linguistico dialettale e rispettare e salvaguardare il patrimonio artistico/ naturale presente sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto curriculare" Impariamo a ..Debate"

La velocità di interazione che richiede la vita moderna, il botta e risposta sui social ha indotto le nuove generazioni e spesso anche noi adulti a relazionarci tramite un confronto duro, sterile, non basato su un vero ascolto e sull'accettazione reciproca dell'altrui opinione e ancor meno sulla verifica della fondatezza delle proprie affermazioni. Il dibattito strutturato (debate) consiste in una gara di dibattito tra due gruppi di studenti, con tempi di intervento definiti a priori e una giuria che dichiara un vincitore. Nel debate si impara a sostenere una tesi e a controbattere a quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori - i debaters - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni. Nelle scuole, nei college e nelle



università americane e inglesi il debate è una pratica da tempo consolidata. Solo recentemente il debate si è diffuso anche in altri paesi europei e in Italia. Sono così nati dei campionati continentali e addirittura mondiali (World School Debating Championships), promossi solitamente da università o da apposite associazioni culturali. Negli anni Duemila l'attività ha conosciuto un vero boom. Oggi è diffusa in 50 stati, dove sono impegnate in tutto circa 500 società di dibattito. Anche in Italia alcuni istituti hanno deciso di fare del debate una parte integrante del proprio progetto didattico-educativo, inserendolo quindi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico. • Affinare le competenze espressive (verbali e non verbali) • Promuovere il public speaking, imparando a gestire la propria emotività • Saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità. • Valutare diversi punti di vista su una stessa questione, promuovendo l'ascolto attivo e il rispetto dell'altrui opinione. • Collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo. • Sapere valutare l'efficacia o i limiti dei discorsi altrui.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare " Tutti per uno economia per tutti"

La cultura degli italiani in campo economico-finanziario è molto bassa. Noi italiani abbiamo inventato la banca, l'assegno bancario e la cambiale, ma di economia e finanza non possiamo certo dirci esperti. Avere buone conoscenze in materia economico-finanziaria non serve solo per



investire sui mercati finanziari, è un qualcosa che impatta sulla vita di tutti i giorni, come decidere se affrontare o meno una spesa. D'altra parte, la preparazione finanziaria dei cittadini è un elemento essenziale per la prosperità economica di un Paese. Per tali ragioni la Banca d'Italia, in collaborazione con il Miur, ha avviato un progetto di "Educazione Finanziaria nelle scuole". Le finalità di questo progetto saranno:

- Innalzare il livello di conoscenza e di competenze dei giovani nel campo economico-finanziario.
- Promuovere una diffusione della cultura economico-finanziaria nelle rispettive famiglie degli alunni partecipanti al progetto, al fine di educare ad un consumo responsabile.
- Educare ad una gestione responsabile, consapevole e sostenibile del denaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumento significativo della cultura in campo economico-finanziario □ Sviluppo della capacità di effettuare scelte consapevoli per il proprio futuro, diventando cittadini responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

- **Progetto curriculare "L'ambiente che ci circonda è nostro ,abbiamone cura"**

Il progetto intende stimolare negli alunni l'interesse per le problematiche ambientali; □ acquisire



comportamenti ecologici verso le risorse del territorio □ Imparando ad esplorare l'ambiente come esperienza esistenziale, cognitiva, personale e collettiva. □ Riconoscere le interazioni che si sono sviluppate nel tempo tra uomo ed ecosistema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di osservazione, analisi e valutazione. □ Sviluppo della socializzazione e cooperazione nel rispetto degli spazi propri e altrui. □ Competenze nel documentare e comunicare esperienze in diverse forme. □ Abilità nel codificare e decodificare dati anche con l'uso del linguaggio informatico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto recupero matematica

L'analisi delle prove richieste dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) ha evidenziato carenze nelle competenze logiche matematiche. L'esperienza dei docenti ha messo in luce una diffusa sfiducia nei discenti nell'approccio a questa disciplina. Sembra si sia radicato in loro il pregiudizio di non essere capaci di affrontare lo studio di questa materia, vista come ostica, difficile, comprensibile solo a pochi e non per tutti. Il progetto nasce dalla nostra volontà di far superare questa sfiducia nei discenti, in quanto ostacolo alla possibilità di acquisire, assimilare ed esprimere un pensiero critico e logico esistente in ogni essere umano. La matematica insegna a ragionare, apre la mente e contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di processare le informazioni in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Aiuta ad avere intuito e immaginazione, a risolvere e porsi problemi, progettare e trovare



soluzioni a situazioni reali. Al tal fine il progetto, nei confronti degli alunni, si pone di: • Far accrescere l'autostima per superare gli ostacoli e progredire, • Far superare il pregiudizio presente nei diversi alunni di non "riuscire" nelle discipline matematiche. • Far acquisire e consolidare la motivazione allo studio della matematica. • Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico. • Far progredire il grado di autonomia. • Far acquisire il senso di autoregolazione (valutare il livello della preparazione conseguita e una gestione efficace del tempo) • Affrontare con una maggiore sicurezza le prove curriculari di matematica, la prova Invalsi e la prova ministeriale dell'esame di Stato (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto recupero lingua inglese

Il nostro Istituto opera in un territorio a rischio di dispersione scolastica. Attraverso un'attenta analisi dei bisogni formativi si evidenzia la necessità di effettuare laboratori linguistici in Lingua Inglese al fine di favorire il raggiungimento del successo formativo attraverso lo sviluppo di competenze comunicativo – linguistiche. La proposta progettuale intende recuperare lacune



nell'apprendimento della Lingua Inglese, permettendo all'alunno "di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale." Attraverso il laboratorio linguistico, l'alunno "impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene, man mano, consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare l'uso della lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Coro Polifonico

In vista dell'alto valore formativo ed educativo della coralità intesa come momento di crescita dell'espressività individuale e, particolarmente, della dimensione sociale, si propone un'attività di coro polifonico a una o più voci, allo scopo di arricchire la conoscenza del repertorio più vicino alle nostre tradizioni popolari e della musica colta, antica e moderna, e lo sviluppo del senso estetico e musicale dei partecipanti. Tali finalità verranno perseguite attraverso l'apprendimento dei principi basilari di teoria musicale, l'educazione della voce, l'apprendimento delle principali tecniche di respirazione, lo sviluppo del senso ritmico e l'esecuzione di brani polifonici dalla polifonia classica, antica, moderna e popolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

a) Educazione della voce; b) Apprendimento di basilari nozioni tecniche di canto e teoria musicale; c) Sviluppo dell'orecchio, della memoria uditiva, del senso ritmico; d) Sviluppo della socializzazione e dell'autodisciplina e) Esecuzione di brani in forma di canone o semplice polifonia (a 2 o 3 voci);

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto " Per aspera ad astra" avviamento allo studio del latino

Nell'ambito dell'offerta formativa di ogni scuola, occorre dare spazio ad attività volte non solo al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento, ma anche al consolidamento e al potenziamento degli studenti che in ogni classe rappresentano le eccellenze. Tra tali attività un ruolo di primo piano riveste la conoscenza di base del Latino, non solo perché si tratta di un prezioso strumento che consente di maturare un'ottima padronanza della lingua italiana (aspetto essenziale a giudicare da quanto ogni anno emerge dalle statistiche INVALSI), ma anche perché tale attività consente di approcciarsi alla fondamentale eredità lasciata dalla cultura classica, patrimonio di inestimabile valore posto a fondamento della nostra identità, oggi un po'



in affanno poiché relegato in secondo piano rispetto a studi ritenuti più “spendibili” e “utili” sul piano lavorativo. Come sempre più spesso e con crescente convinzione si sente riferire dagli esperti del settore, il Latino – come del resto anche il greco – appare in realtà uno strumento prezioso proprio per il percorso di educazione integrale dell'individuo, capace di stimolare un processo di maturazione interiore che sta alla base della formazione civica e culturale di ogni cittadino consapevole e responsabile. Per tali ragioni si decide di proporre un'attività basata sulla conoscenza e lo studio della lingua latina, nella speranza che chi sia orientato per tale scelta alla scuola secondaria di secondo grado possa venire agevolato da una prima conoscenza di questa disciplina; ma anche nella certezza di aprire, per chiunque voglia cimentarsi in questa esperienza, una finestra verso un mondo sorprendentemente nuovo, da cui è possibile ammirare pienamente la vivida bellezza della cultura.

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza metalinguistica. – Consolidare la conoscenza di fonologia, morfologia, sintassi e lessico della lingua italiana. – Conoscere gli elementi basilari di fonologia, morfologia, sintassi e lessico e della lingua latina – Saper comprendere e tradurre testi semplici dal latino all'italiano e viceversa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto continuità seconda lingua straniera

Il seguente progetto intende favorire l'inserimento dei giovani studenti nella società civile attraverso concreti esercizi di vita democratica e agevolare la loro crescita nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni democratiche. A tal fine si propone di far prendere coscienza ai giovani studenti che i diritti e i doveri di ciascuno stanno alla base della vita democratica e far acquisire il senso di legalità e responsabilità. Intende sviluppare una coscienza civica intesa come partecipazione alla vita collettiva, avvicinare gli studenti alle istituzioni democratiche e alle dinamiche elettive, far prendere coscienza dell'importanza delle Istituzioni e fare acquisire consapevolezza dell'essere cittadini attivi. Il Progetto stimola gli studenti ad una esperienza di democrazia e a riflettere sulle problematiche locali, prospettando



possibili soluzioni. Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, si legge testualmente «L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà [...] Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita».

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire il conseguimento di competenze chiave di Cittadinanza, cioè quelle di cui tutti gli allievi hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione tenendo in debito conto il quadro normativo europeo e nazionale; · Favorire l'empatia tra scuola e territorio; · Rafforzare la presa di coscienza che la scuola è un bene pubblico da rispettare; · Individuare il contributo che ciascuno può dare alla comunità locale; · Conoscere e interiorizzare il concetto delle regole e della legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto democrazia a scuola " Baby Consiglio"



Il seguente progetto intende favorire l'inserimento dei giovani studenti nella società civile attraverso concreti esercizi di vita democratica e agevolare la loro crescita nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni democratiche. A tal fine si propone di far prendere coscienza ai giovani studenti che i diritti e i doveri di ciascuno stanno alla base della vita democratica e far acquisire il senso di legalità e responsabilità. Intende sviluppare una coscienza civica intesa come partecipazione alla vita collettiva, avvicinare gli studenti alle istituzioni democratiche e alle dinamiche elettive, far prendere coscienza dell'importanza delle Istituzioni e fare acquisire consapevolezza dell'essere cittadini attivi. Il Progetto stimola gli studenti ad una esperienza di democrazia e a riflettere sulle problematiche locali, prospettando possibili soluzioni. Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, si legge testualmente «L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà [...] Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita».

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire il conseguimento di competenze chiave di Cittadinanza, cioè quelle di cui tutti gli allievi hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione tenendo in debito conto il quadro normativo europeo e nazionale; · Favorire l'empatia tra scuola e territorio; · Rafforzare la presa di coscienza che la scuola è un bene pubblico da rispettare; · Individuare il contributo che ciascuno può dare alla comunità



locale; · Conoscere e interiorizzare il concetto delle regole e della legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Intercultura" I colori dell'amicizia"

La nostra scuola accoglie alunni provenienti da altre culture con storie e vissuti diversi da quelle dei nostri alunni. Promuovere l'educazione interculturale permette di incontrare, conoscere, comprendere e accettare le diversità come risorsa di crescita e di formazione personale. L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di identità culturali differenti che si intrecciano e si muovono insieme verso la costruzione di una convivenza civile condivisa. Il progetto "Tutti insieme" si apre ad uno spazio di accoglienza non solo per gli alunni, ma anche per i genitori al fine di raggiungere l'obiettivo di vera integrazione e bisogno di aggregazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la piena integrazione e inclusione degli alunni non italofoeni e delle loro famiglie; · Garantire pari opportunità agli alunni non italofoeni e alle loro famiglie; · Educare alla



comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze; · Facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione e veicolo per gli altri apprendimenti; · Valorizzare lingue e culture d'origine; · Rileggere in chiave interculturale i programmi curricolari; · Attivare canali di comunicazione tra la scuola e le famiglie di studenti non italofoni; · Creare a scuola momenti di confronto tra gli alunni e promuovere la conoscenza tra gli adulti di diverse nazionalità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● progetto " Orto didattico"

Il Progetto Orto didattico II si propone come continuazione di un accurato lavoro che nell'anno accademico 2021/2022 ha riscosso tanto successo fra i discenti - in quanto occasione da trascorrere fuori dalle aule e in uno spazio verde (adibito a giardino con varie colture) di cui la scuola è dotata- per creare un rapporto di collaborazione fra alunni che presentano disabilità e alunni avvezzi alle attività pratico-manuali. Attraverso queste attività di peer-tutoring il laboratorio intende consolidare l'inclusione nell'ambiente scolastico sviluppando competenze pratiche, civiche e sociali attraverso la conoscenza e il rispetto per l'ambiente. Lo scopo è quello di accrescere il senso di responsabilità per la natura che ci circonda, promuovere la collaborazione e l'interazione tra pari e avvicinare i giovani ad attività significative ricche di contenuti. Ad esempio attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i ragazzi potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo non teorico, ma semplice, pratico, concreto ed empirico. Saranno così attivate le diverse aree: -Area affettivo relazionale e dell'autonomia: seguire le regole del gruppo, mettere in atto dinamiche relazionali corrette, comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco, ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento, riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto. -Area cognitiva: ascoltare, osservare e sperimentare, applicare correttamente le metodologie suggerite, conoscere le tipologie delle piante e gli attrezzi necessari per la loro cura. -Area psicomotoria: migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, zappe, palette, ecc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescere il senso di responsabilità per la natura che ci circonda, promuovere la collaborazione e l'interazione tra pari e avvicinare i giovani ad attività significative ricche di contenuti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Riciclo e trasformato

Questo percorso nasce dall'esigenza di proporre attraverso una chiave creativa il riciclo di materiale organico e inorganico. 1. Riciclo e creazione di mosaici e tele e oggetti di vario tipo 2. Riciclo e trasformazione di strumenti musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Far conoscere l'importanza di trasformare i rifiuti in risorse • Far comprendere l'importanza



della raccolta differenziata, del recupero e del riciclo, al fine di diminuire il volume dei rifiuti e risparmiare risorse.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● progetto Giornalino scolastico

Il progetto si propone di potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà degli alunni e di sensibilizzare il loro spirito critico. Il giornalino si pone come un valido strumento didattico efficace nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura, alla ricerca, alla progettazione e alla rielaborazione creativa della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative, stimolate da compiti comuni da svolgere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la formazione di cittadini informati responsabili e capaci di pensiero critico Promuovere l'utilizzo corretto di diversi tipi di linguaggio in modo creativo e collaborativo Potenziare le capacità di lettura, comprensione e rielaborazione di un testo Stimolare la creatività ed espressività degli alunni Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo Promuovere attività di gruppo Conoscere e saper utilizzare vari



strumenti e linguaggi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto continuità seconda lingua straniera

Il progetto, che avrà inizio a metà novembre e si concluderà a gennaio, prevede uno/due incontri con ogni classe quinta per ciascuna seconda lingua comunitaria. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivare lo studio di lingue straniere diverse dall'inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Certificazione EIPASS

Il corso si propone avviare gli alunni all'acquisizione delle conoscenze necessarie all'utilizzo dei software più diffusi nei PC.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto mediante la preparazione agli esami dei sette moduli per la certificazione informatica europea EIPASS

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto intercultura " accoglienza alunni non italofoeni"

Il progetto si propone di utilizzare le risorse dell'organico di potenziamento per affiancare gli alunni stranieri della scuola secondaria di I grado nel percorso di alfabetizzazione e/o di consolidamento della lingua italiana. I docenti impegnati nelle ore di potenziamento, a partire dalle segnalazioni dei coordinatori di classe, organizzeranno attività di italiano L2 volte al raggiungimento di competenze utili ad una migliore integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della scuola e sul territorio; - Offrire pari opportunità di istruzione superando l'ostacolo linguistico;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● progetto " Tecnologia scuola secondaria di 1° grado"

Per l'anno 2022-23 nella normale programmazione disciplinare sono stati previsti dei laboratori didattici realizzati con UDA della durata indicativa di 4/5 ore per ogni classe, con l'obiettivo di applicare e riversare nella didattica da un lato le attività formative che saranno svolte dal docente nell'Ambito del Progetto INNOVAMENTI+, che prevedono la sperimentazione e documentazione delle attività nelle classi, e dall'altro l'uso dei materiali di nuova dotazione della scuola acquisiti con il Progetto STEM. Le metodologie che saranno applicate saranno scelte tra quelle proposte nella formazione: gamification, inquiry, storytelling, tinkering ed hackathon. I nuclei tematici che saranno proposti saranno scelti, sempre tra quelli previsti dal progetto Innovamenti+ e riguarderanno robotica (applicazioni di disegno geometrico di dispositivi iRobot,



programmati con coding), making (costruzioni su meccanica e motori con kit Fisher e materiali di recupero) e coding con declinazioni diverse per classi dello stesso anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

un miglioramento nell'ambito delle seguenti competenze chiave europee: competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia (competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria); Competenza digitale; imparare ad imparare (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; senso di iniziativa e imprenditorialità (competenza imprenditoriale)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

● PROGETTO ERASMUS+ KA229 "EVERYONE IS SOMEONE"

La vita scolastica non è solo accademica, giochi, amici e divertimento. In effetti, si tratta anche di imparare a interagire con altre persone, essere consapevoli delle questioni / disuguaglianze sociali e imparare a correggere le deformità presenti nella nostra società. Recentemente, c'è una tendenza globale di giovani coinvolti nella società. La famosa attivista Malala Yosoufzai e Greta Turnberg sono probabilmente le attiviste adolescenti più famose al mondo che stanno cercando di cambiare il mondo. Secondo i sondaggi, nei nostri paesi gli alunni sono ancora piuttosto passivi e non sono molto sicuri di poter fare davvero la differenza nella società. Il partenariato è composto da 6 scuole partner (Grecia, Italia, Lituania, Polonia, Estonia e Turchia), alcune delle quali hanno sviluppato in passato collaborazioni di successo. Le nostre scuole hanno identificato la necessità di migliorare la qualità delle capacità e delle competenze di coinvolgimento civico. Quasi tutte le scuole partecipanti si conoscono da progetti precedenti. Durante la visita alle scuole ho notato che alcuni di loro hanno consigli studenteschi molto forti, gli altri funzionano e non fanno quello che dovrebbero fare. Per questo motivo abbiamo avuto l'idea di aiutarci a vicenda e di aumentare il livello di democrazia nelle nostre scuole. Abbiamo intenzione di imparare da scuole di successo e condividere questa arricchente esperienza nella nostra scuola e anche nelle scuole locali. Il progetto mira a costruire un forte team di autogestione degli studenti delle scuole in grado di avviare un cambiamento positivo a scuola. Gli studenti spesso non si rendono conto che possono apportare cambiamenti significativi se intraprendono un'azione appropriata. Durante il progetto, agli studenti verrà insegnato come prendere decisioni responsabili in consultazione con una varietà di parti interessate. Ci sarà anche un focus su corsi di formazione, workshop, in cui gli studenti impareranno come organizzare campagne, promozioni, eventi di raccolta fondi, ecc. Il progetto mira a che ogni



scuola partecipante scoprirà e implementerà una serie di eventi che diventeranno tradizionali e aggiungeranno valore a la vita di tutta la scuola. Questo tipo di didattica non è prettamente disciplinare ma è prevalentemente soggetto alla formazione della persona e dei suoi bisogni, centrata su tecniche di laboratorio e molto accattivante, che lavora partendo dai problemi e mira alla loro soluzione con la collaborazione e la condivisione di tutti. I partner condividono materiali e risorse e sviluppano unità di lavoro interdisciplinare nell'impegno civico e nel coinvolgimento di più volontari. La metodologia utilizzata è progettata per coinvolgere gli studenti che utilizzano lingue a loro familiari e interessanti e continuare a incoraggiarli a partecipare attivamente alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

. Avvicinare gli studenti ai rapporti più intensi con il "mondo esterno", la collaborazione allargata tra gli stakeholder, una scuola con una scuola, docenti con docenti, dirigenti e amministratori locali, famiglie e docenti, giovani leader, con il sostegno reciproco di tutti. - sviluppare l'abitudine ad agire in nome della comunità; - creare una migliore comunicazione tra studenti e insegnanti; I risultati delle attività: - Stabilire un modello forte di consiglio studentesco in ogni scuola; -



creare un ambiente migliore in cui gli studenti possano esprimere le proprie idee; - sviluppare capacità organizzative e decisionali sin dalla giovane età; - adozione di pratiche innovative nell'istruzione, sostenendo l'apprendimento collaborativo e il pensiero critico; - tutti i prodotti creati saranno preparati digitalmente utilizzando la tecnologia e questa sarà una grande opportunità per migliorare le competenze ICT; - attività eTwinning tra i partner della scuola, coinvolgendo principalmente gli studenti. Infine, è previsto il rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione scolastica, in particolare incoraggiando la costante cooperazione transnazionale tra le scuole, contribuendo al miglioramento dello sviluppo professionale del personale e promuovendo l'apprendimento delle lingue e aumentando la consapevolezza interculturale in alunni, insegnanti e personale. e genitori.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede i seguenti moduli:

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

AMO GIOCARE FACENDO SPORT

IO AMO LA LEGALITA'

LA NATURA CHE IO AMO

IO AMO LA NATURA E L'AMBIENTE

IO AMO GIOCARE BALLANDO

10.2.2A Competenze di base

CRESCO CON LA LINGUA ITALIANA

CRESCO LEGGENDO INSIEME AGLI ALTRI

LE MIE COMPETENZE STEM

LE MIE COMPETENZE DIGITALI

CRESCO IMPARANDO E FACENDO



CRESCO CONFRONTANDOMI CON GLI ALTRI

● FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare un ambiente didattico innovativo

Destinatari

Altro

● Progetto recupero italiano -azione 1.4

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. L'attività sarà di recupero/ consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso percorsi interdisciplinari che diano agli studenti una visione d'insieme del panorama storico, politico, sociale e culturale di ogni epoca. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente, conoscenze



acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare lacune non colmate a conclusione dell'anno scolastico precedente con strategie di rinforzo diversificate. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. Gli allievi verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi). Il linguaggio, infatti, usa diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni e, conseguentemente, è necessario conoscere il codice d'accesso per comprendere, interpretare e interagire. L'obiettivo sarà quello di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale. Il possesso sicuro della lingua italiana, infatti, permette di esprimersi, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche
- Innalzare i livelli di competenza linguistica
- Migliorare le capacità intuitive e logiche
- Innalzare i livelli di autostima
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Migliorare i processi di apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto " Scuola attiva Kids"

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paraolimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. Nel nostro istituto il progetto è rivolto alle classi 4^a e 5^a e prevede : un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. (10 ore in tutto per ogni classe).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Avviare gli alunni alla pratica delle discipline motorie

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto " SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO"

La psicologia è al fianco della scuola, a partire dalla facilitazione dei processi organizzativi, tenendo conto di bisogni, risorse e competenze che caratterizzano ogni specifica realtà. Con la collaborazione e la coordinazione tra i diversi attori coinvolti è possibile raggiungere obiettivi specifici e realistici in diversi ambiti di particolare rilievo per la promozione della salute bio-psico-sociale di docenti ed alunni, come la formazione continua del personale, la sperimentazione, la valutazione dell'efficacia e la sistematizzazione di buone prassi, le relazioni nell'ambiente scolastico, i rapporti con le famiglie, l'individuazione e l'inclusione degli alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici, con varie forme di svantaggio o altri bisogni educativi speciali, la gestione delle classi "difficili", lo sviluppo di abilità personali negli alunni (dal metodo di studio alle Life Skills) o la prevenzione dei comportamenti a rischio.

Risultati attesi

Superare situazioni di disagio personali e sociali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Scuola Attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento alla pratica di nuovi sport, socializzazione, apertura al territorio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto curriculare" Leggi..amo insieme"

ABSTRACT: Il bambino che emerge dalle Indicazioni del 2012 è "costruttore del proprio sapere" e protagonista del processo di insegnamento/apprendimento. Tra le finalità più importanti della scuola primaria, assume un posto rilevante lo sviluppo delle competenze linguistiche ampie e sicure, condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per raggiungere tali finalità estese e trasversali è necessario prestare particolare attenzione all'apprendimento della lingua da parte di tutti i docenti, ai quali spetta il compito di coordinare le loro attività affinché gli allievi possano ampliare il patrimonio orale, imparare a leggere e scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Per raggiungere tali finalità estese e trasversali è necessario prestare particolare attenzione all'apprendimento della lingua da parte di tutti i docenti, ai quali spetta il compito di coordinare le loro attività affinché gli allievi possano ampliare il patrimonio orale, imparare a leggere e scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Ascoltare testi narrativi, sia realistici, sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà;
- Sfruttare le informazioni della titolazione delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere;
- Leggere semplici testi ed esprimere semplici pareri personali su di essi;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza "Ti tengo per mano"

L'inizio della scuola PRIMARIA, coincide con l'avvio di un nuovo percorso, un viaggio in cui camminano insieme bambini, genitori, insegnanti, collaboratori scolastici. L'accoglienza rappresenta un sostegno per il bambino che per la prima volta entra in un nuovo contesto scolastico, permette la serena condivisione degli spazi, delle regole e delle routine, ed ha il fine ultimo di far sentire gli alunni accolti nell'ambiente scolastico. Una metodologia "accogliente", inoltre, crea un legame tra ciò che l'alunno porta con sé come potenzialità, abilità, conoscenze, desideri, bisogni, e le esperienze che la scuola intende promuovere, per questo rappresenterà lo sfondo che delinea un particolare stile relazionale ed educativo per tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta. Capacità di rielaborare gli apprendimenti pregressi e di acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità al fine di poterle applicare nei diversi ambienti di vita del bambino. Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **Progetto extracurricolare " Da cosa ...nasce cosa"**
-



Il progetto " DA COSA ...NASCE DA COSA " è nato per incentivare la capacità progettuale e creativa dei bambini dando loro la possibilità di utilizzare varie tipologie di materiale (scarto – recupero – riciclo –) che prendono nuova vita grazie alla fantasia delle insegnanti e dei bambini per inventare e costruire sia cose reali che immaginarie . L'obiettivo principale è stimolare la curiosità dei bambini ed incentivare la loro naturale capacità di vedere gli oggetti da una prospettiva diversa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

capacità di stare insieme e collaborare per realizzare uno spettacolo finale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto " La giostra delle emozioni"

I progetti di educazione emotiva nascono per rispondere alle esigenze e ai bisogni e manifestati



dalla società in cui viviamo, che necessita di attivare una corretta dimensione emotiva collettiva, gestendo in modo particolare gli alti livelli di aggressività presenti al proprio interno che, a loro volta, danno vita a quei fenomeni, quali il bullismo, strettamente connessi alla difficoltà di cui sopra. È molto importante quindi diventare consapevoli delle proprie emozioni sin dalla prima infanzia, imparando a gestire e comunicare agli altri correttamente i propri sentimenti. Bisogna, quindi, cercare di ampliare il loro vocabolario emotivo, ponendoli nelle condizioni di riconoscere le principali dimensioni affettive (ansia, paura, collera, ostilità, dolore, depressione, piacere, gioia) e di indicarle facendo ricorso ad un linguaggio corretto e utile ad una efficace comunicazione. Gli alunni verranno aiutati a trovare modi costruttivi per manifestare le emozioni all'interno del gruppo, che diventerà contenitore delle stesse. Il gruppo classe avrà modo di crescere conseguentemente, di strutturare al proprio interno modalità relazionali alternative e regole chiare e utili alla crescita dei propri membri. Tra tutte le emozioni, nel progetto verrà data rilevanza particolare alla "GENTILEZZA" come modalità positiva di comunicazione, in collegamento con la settimana nazionale della gentilezza che si terrà dal 6 al 16 novembre e che coinvolgerà soprattutto la scuola come luogo fondamentale all'interno del quale porre le radici per un futuro pieno di ...gentilezza. Il progetto si svolgerà comunque nell'arco di tutto l'anno scolastico ed in modo interdisciplinare, al fine di un coinvolgimento pieno e duraturo di alunni e adulti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Porre il soggetto nelle condizioni di conoscere più intimamente gli altri e farsi conoscere, ma soprattutto migliorare le proprie capacità socio-relazioni che sono alla base di ogni conoscenza."

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● progetto curriculare " Un dente per amico"

Il progetto prevede 2 moduli didattici di seguito esplicitati. Ogni modulo è composto da più fasi (indicate con A-B-C) e si sviluppa in usando strumenti comunicativi/educativi quali: • sperimentazione • narrazione • giochi in movimento • giochi di associazione • giochi di squadra 1 presentazione e conoscenza 2 alimentazione /amici e nemici dei denti 3 la carie/il mal di denti 4 igiene orale/il dentista

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni la necessità di una corretta igiene orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare " Artisticamente ..2"

Il laboratorio "Artistica...Mente" mira a favorire lo sviluppo corporeo, mentale, emotivo e relazionale, utilizzando i vari codici comunicativi; favorisce la crescita integrale della persona e instaura dinamiche relazionali positive. Nelle attività di laboratorio si darà spazio ad un approccio operativo-creativo incentrato sul "saper fare" che consenta ai bambini di sperimentare le abilità di espressione e di interpretazione per trasferirle in modo originale nell'elaborazione di prodotti performativi personali. Le attività, incentrate sulla capacità di interiorizzare il linguaggio corporeo-espressivo, intendono dare voce a tutti i bambini che attraverso altri canali comunicativi possono avere difficoltà a esprimersi adeguatamente, dando a ognuno la possibilità di comunicare emozioni e sentimenti con un proprio stile creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Migliorare la capacità di concentrazione. • Sviluppare la capacità di collaborazione. • Sviluppare la capacità di ascolto dell'altro

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio extracurricolare " Manipolando ..creo"

Il progetto consentirà agli alunni di sperimentare tecniche artistiche che prevedono la lavorazione di materiali diversi per la produzione di elaborati originali. Inoltre il percorso , attraverso adeguate modalità, favorirà il confronto e l'interscambio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La conclusione del laboratorio vedrà la realizzazione di manufatti da utilizzare per una vendita di beneficenza a favore degli alunni del nostro Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare "Tutti in biblioteca"

Tra gli obiettivi dell'apprendimento della lingua italiana nella scuola primaria, la lettura riveste sicuramente un ruolo prioritario: la scuola ha il compito di avviare un incontro gratificante con il piacere di leggere e con la fruizione di testi narrativi e poetici adeguati all'età e ai bisogni di conoscenza. L'attività di lettura deve consentire una progressiva scoperta del piacere di leggere, una progressiva costruzione di identità attraverso la conoscenza di sé, dell'altro e del mondo reale, deve favorire l'accesso all'immaginario e alla costruzione di mondi possibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Libretti, storie o fumetti prodotti dagli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Viaggi d'istruzione"

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi con attività culturali (spettacoli teatrali, cinema, musei..), presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali - produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda.

Risorse professionali

Interno



● Progetto curriculare “Mai sazi di crescere”

L'infanzia è l'età in cui si possono piantare i semi per far germogliare nei futuri cittadini la cultura del senso civico e del rispetto dell'umanità. Il bimbo che comprende di possedere gli stessi diritti dei suoi coetanei sparsi in tutto il mondo, ricchi e poveri, gialli neri e rossi che siano, sarà l'uomo che proteggerà e rispetterà la dignità dell'essere umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare a conoscere il proprio territorio e la propria comunità come contesto di riferimento determinante nella formazione dell'identità individuale di persone e cittadini ; valorizzare le radici storico-culturali, le tradizioni, le memorie, le idee e i valori per formare cittadini italiani capaci di essere anche cittadini europei e del mondo ;conoscere, rispettare e valorizzare le differenze attraverso la scoperta delle altre culture mediante la narrazione di fiabe provenienti dal mondo ;intuire l'appartenenza ad un paese e al mondo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto curriculare “ Siamo ciò che mangiamo”

Negli ultimi anni, stanno assumendo sempre maggiore importanza e centralità, all'interno della nostra società, le problematiche relative alla mancanza di un'adeguata alimentazione e di un sano stile di vita. Attraverso la sensibilizzazione e la formazione dei nostri giovani alunni intendiamo sia promuovere in loro uno stile di vita e un approccio al cibo salutare, che affrontare nel nostro piccolo questo problema della nostra comunità. Quest'ultima assume una connotazione sempre più eterogenea e interculturale, tale per cui il nostro progetto vuole valorizzare il cibo non soltanto per il suo valore nutritivo, ma anche per il suo valore culturale e interculturale, trasmettendo nozioni relative alla tradizione e all'origine dei prodotti agroalimentari, sottolineando l'importanza del ruolo del territorio, la qualità e la genuinità del cibo derivanti da una tradizione consolidata nelle attività di coltivazione e di allevamento locali, che devono essere conosciute anche dai cittadini più giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Realizzare un'ampia azione di sensibilizzazione, informazione e formazione diretta ai nostri alunni, con l'intento di coinvolgere, tramite loro, le famiglie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Progetto curriculare “ Matematica in gioco”

Questo progetto intende scommettere sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi (come possono essere quelli matematici) con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo. Il gioco intercetta e stimola la motivazione dei bambini e dei ragazzi, indipendentemente dalle loro capacità. Il gioco matematico lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. E' altresì il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto; con esso vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità. Quando gioca un bambino mette in atto strategie, inventa regole, attribuisce punteggi, si concentra, analizza, intuisce, deduce, utilizza cioè il pensiero logico e il ragionamento. In questo modo si diverte e mantiene in forma la mente. L'intento è dunque quello di provare a creare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi, non sporadico, ma pienamente inserito nel percorso di apprendimento dell'alunno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Accrescere le competenze degli alunni, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto curriculare “ Leggere : che allegria!”

Il progetto lettura vuole essere uno strumento di conoscenza e arricchimento volto a fornire aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo e dare loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi e di ampliare il loro linguaggio e sviluppare la creatività. Lo scopo è quello di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro e al piacere di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri; acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità; arricchire il linguaggio; potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto curriculare “ Art in progress”

Il progetto “ ART in progress”, rappresenta per i piccoli alunni delle classi terze un significativo momento di inclusione; un'idea di inclusione che richiede intenzionalità, condivisione e rappresenta la chiave del nostro far scuola, che si realizza in un modus-vivendi e operandi dove la valorizzazione delle diversità, i sentimenti di fratellanza, uguaglianza rafforzano comportamenti e atteggiamenti solidali e inclusivi. Il presente progetto promuove un importante percorso di condivisione di esperienze manipolative, artistiche e di creatività, poiché attraverso queste è possibile creare occasioni stimolanti per una positiva socializzazione e quindi una effettiva ed efficace inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire l'autonomia, la relazione con gli altri, lo scambio comunicativo; promuovere dinamiche ricche di stimoli al fine di potenziare la capacità dell'alunno di rappresentare i contenuti della vita vissuta, immaginata, e/o fantasticata, cercando di convogliare alcuni aspetti della natura percettiva verso esperienze tattili, visive e cinestesiche; potenziare la crescita espressiva attraverso la conoscenza di materiali, strumenti e tecniche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto curriculare “ Uno per tutti, tutti per uno: per non lasciare indietro nessuno”

Il presente Progetto nasce dall'osservazione, analisi e discussione dei risultati ottenuti, al termine della somministrazione delle prove d'ingresso dagli alunni delle cinque classi di Scuola Primaria dell'I.C. “D'Annunzio” Tali risultati, socializzati nei consigli di interclasse, sono stati analizzati sia in termini di competenze disciplinari, sia come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale di ciascun allievo. Il quadro emerso è abbastanza confortante; anche se la scuola italiana e l'intera società stanno vivendo un periodo di forte emergenza, la totalità dei docenti dichiara che lo svolgimento delle attività didattiche, e prima ancora la programmazione delle discipline, procede in maniera regolare. Ciò nonostante alcuni docenti hanno evidenziato la presenza, in alcune classi, di alunni con ritmi lenti di apprendimento, carenze conoscitive, difficoltà di concentrazione, scarsa motivazione allo studio, difficoltà nel ragionamento logico; per essi è stato disegnato il seguente Progetto, nella consapevolezza che una “scuola di qualità” debba lavorare affinché la “diversità” (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio- affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza. Un Progetto, dunque, “a misura di bambino”, che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare “le chiavi di accesso” al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Sfruttare al massimo le ore di potenziamento per migliorare gli apprendimenti degli alunni con difficoltà.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio linguistico in italiano L2

Il laboratorio linguistico in Italiano L2 ha come finalità lo sviluppo di competenze e abilità linguistico-comunicative ed espressive in lingua italiana rivolte agli alunni non italofoni neoarrivati. Ciascun alunno possiede delle potenzialità che devono essere valorizzate. Sviluppare le competenze linguistiche in lingua italiana significa favorire il successo formativo e ridurre i casi di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare le abilità linguistico-comunicative in L2; conoscere le tradizioni e la cultura italiana; creare un raccordo con le discipline di studio; sviluppare atteggiamenti positivi all'interno del gruppo-classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Multikulturalità AMCM :Stage di formazione linguistica a Malta

La formazione del cittadino multiculturale è alla base del Progetto Internazionale Multikulturalità ed ha l'obiettivo di preparare gli studenti alle tematiche multiculturali e al pluralismo culturale. Gli studenti provenienti da tutto il mondo dialogano su valori comuni universali centrati sull'amore tra i popoli del mondo, come elemento comune condiviso che sta alla base di ogni rapporto umano. Il programma d'apprendimento verterà su percorsi multiculturali specifici e sarà interamente in lingua inglese. Gli alunni in ingresso saranno valutati da un test di accesso che permetterà di inserirsi nel corso più consono al loro livello di partenza per raggiungere alla fine, un livello superiore con il rilascio dell'attestato finale. Durante le escursioni la guida sarà in lingua inglese ed avrà cura di spiegare gli aspetti culturali, storici e geografici in forma interdisciplinare con la storia, la musica, la geografia, la letteratura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere il vocabolario di lingue diverse dalla propria e saper comunicare sia oralmente che in forma scritta; sapersi inserire in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto curriculare “ Manipolazione creativa”

Il progetto mira a promuovere le abilità creative ed espressivo-comunicative attraverso la manipolazione, all'interno di un contesto accogliente e collaborativo. Mira a sviluppare il senso del rispetto, della tutela e della valorizzazione ambientale e a far comprendere come l'azione individuale concorra al benessere collettivo. Si prefigge inoltre di incrementare la creatività attraverso l'individuazione di un uso non convenzionale degli oggetti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Capacità di realizzare prodotti da parte dei ragazzi in concomitanza con le principali festività dell'anno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Progetto extracurricolare "Certificazione EIPASS"

Nell'Istituto Gabriele D'Annunzio di Motta Sant'Anastasia circa quindici anni fa le classi erano tutte a tempoprolungato. Poi per una serie di motivi questa situazione cominciò a cambiare e dall'anno scolastico 2017/18 tutte le classi sono a tempo normale. Questo ha comportato una contrazione nell'ampliamento dell'offerta formativa. Il corso si propone come un compromesso tra la situazione dell'attuale anno scolastico 2023/24 e quella precedente del tempo prolungato, permettendo a tutti i ragazzi che ne faranno richiesta di guidarli ed aiutarli nel conseguimento dell'EIPASS.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze necessarie all'utilizzo dei software più diffusi nei PC.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

● Progetto curriculare "The Same Different Christmas"

Il progetto proposto mira a valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. L'attività laboratoriale proposta vuol promuovere appieno gli obiettivi suddetti, ed è proprio partendo da questi presupposti che è nata l'idea di The Same Different Christmas un viaggio virtuale intorno al mondo per far conoscere i differenti modi di vivere il Natale, realizzando alla fine di questo che in realtà



nell'essenza sono uguali al nostro. Gli alunni avranno modo di scoprire vari aspetti delle tradizioni di molti popoli, realizzando addobbi, festoni e creando un Ebook multimediale che condivideranno con tutta la scuola. Questo viaggio permetterà a tutti di conoscere la ricchezza culturale e umana dell'altro e integrarla con la propria, al fine di costruire una nuova società multiculturale e multi-etnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire un approccio individuale tattile-manipolativo di vari materiali; sviluppare la creatività e la curiosità; conoscere ed analizzare le tradizioni natalizie di altri paesi; sviluppare il sentimento di appartenenza alla "cittadinanza del mondo".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare "Caro amico ti scrivo"

La classe III avvierà una vera e propria corrispondenza epistolare con l'Istituto Comprensivo Giuseppe Bonafini, presso il comune di Malegno, in provincia di Brescia. Le insegnanti dei due istituti stileranno una scaletta informale, al fine di orientare man mano gli alunni nei temi affrontati nello scambio epistolare, trattando anche temi legati alla cittadinanza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere che lo scambio epistolare si ponga come conoscenza dell'altro e come presentazione consapevole di sé stessi, delle proprie abitudini familiari o legate al territorio in cui si vive, rispettare ed apprezzare abitudini differenti dalle proprie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare “ Lo sport a scuola”

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole e obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Inoltre, questo progetto ha anche lo scopo la creazione di una squadra d'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei della propria scuola e di altre scuole, del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, rispettando l'avversario e l'arbitro e accettando con serenità il risultato finale, qualunque esso sia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto " Agenda SUD"

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla



dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Superamento dei divari territoriali. Potenziamento delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto orientamento

Le pressioni provenienti dal mondo del lavoro tendono a trasformare l'istruzione scolastica in un'utile "road map" che porta gli studenti a prendere consapevolezza dei propri interessi, capacità e attitudini. Per quanto riguarda le competenze che gli studenti devono acquisire, il percorso di orientamento deve inserirsi in un progetto formativo che mira a delineare preventivamente obiettivi comuni ai quali tutte le discipline contribuiscono attraverso modalità e contenuti consolidati e proposte differenziate per raggiungere tale obiettivo. Per essere efficace, un progetto di orientamento deve partire da una profonda comprensione degli alunni, occorre osservare e monitorare il comportamento degli studenti per capire chi sono, quali sono le caratteristiche salienti della loro personalità durante il percorso formativo e quale motivazione è alla base del loro processo di crescita. Fondamentale, inoltre, che ogni azione destinata agli studenti veda tutti gli attori davvero partecipi per un fine comune, genitori, insegnanti e alunni devono essere coinvolti in un processo attivo che vede al centro lo studente e il suo progetto di vita in evoluzione. L'intervento degli insegnanti si concretizzerà nella selezione di strategie per raggiungere determinati obiettivi relativi a tre aree fondamentali: 1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media; 2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive; 3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe programmeranno le attività da svolgere e prevedendo modalità e tempi di discussione e supervisione delle attività svolte. Per garantire la continuità del percorso e la trasversalità rispetto alle diverse materie, nonché per aumentare la consapevolezza degli studenti del percorso seguito, verrà stabilita una registrazione sotto forma di diario dell'orientamento, in cui gli studenti potranno archiviare documenti. Nel corso del triennio l'alunno si troverà nella condizione di elaborare gradualmente il proprio progetto di vita scolastica ed esserne il protagonista. A tal fine saranno utili i questionari di autovalutazione, gli incontri con i docenti, i genitori, gli esperti e le visite nelle istituzioni scolastiche superiori durante gli Open Day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-individuare interessi e aspirazioni personali, le proprie attitudini; - trovare un ambiente accogliente; - conoscere gli spazi, le strutture, le regole, gli organismi della scuola e le relative funzioni; - saper presentare se stessi ed esternare le proprie emozioni; - acquisire capacità collaborative; - conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Secondaria di I grado ; - individuare i campi di studio preferiti; - analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; - conoscere il sistema di istruzione superiore italiano; - conoscere le scuole del territorio; - favorire la parità di genere; - valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia; - potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Orto didattico" Pollice verde"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Accrescere il senso di responsabilità per la natura che ci circonda, promuovere la collaborazione e l'interazione tra pari e avvicinare i giovani ad attività significative ricche di contenuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto Orto didattico II si propone come continuazione di un accurato lavoro che nell'anno accademico 2021/2022 ha riscosso tanto successo fra i discenti - in quanto occasione da trascorrere fuori dalle aule e in uno spazio verde (adibito a giardino con varie colture) di cui la scuola è dotata- per creare un rapporto di collaborazione fra alunni che presentano disabilità e alunni avvezzi alle attività pratico-manuali. Attraverso queste attività di peer-tutoring il laboratorio intende consolidare l'inclusione nell'ambiente scolastico sviluppando competenze pratiche, civiche e sociali attraverso la conoscenza e il rispetto per l'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● **“L'ambiente che ci circonda è nostro, abbiamone**



cura!"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di osservazione, analisi e valutazione.

Sviluppo della socializzazione e cooperazione nel rispetto degli spazi propri e altrui.

□ Competenze nel documentare e comunicare esperienze in diverse forme.

Abilità nel codificare e decodificare dati anche con l'uso del linguaggio informatico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede di favorire negli alunni lo sviluppo di una cultura ecologica, mettendoli in rapporto diretto con l'ambiente naturale che li circonda; promuovere comportamenti atti alla salvaguardia del bene comune, nell'ambito dell'educazione alla responsabilità come cittadini ed alla cooperazione nel gruppo; educare gli alunni all'economia sostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare al rispetto dell'ambiente avendone cura e rispetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● Socialità, apprendimenti, accoglienza "LA NATURA CHE IO AMO " e "IO AMO LA NATURA E L'AMBIENTE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;

-Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

-Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO CARUSO - CTAA83701R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.
- la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza .



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. GABRIELE D'ANNUNZIO - CTMM837011

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno e dei periodi didattici ;
- previsione di almeno due prove per quadrimestre;
- somministrazione di una prova finale comune per classi parallele oltre alle prove predisposte dai singoli docenti;
- utilizzo di prove scritte ,orali ,pratiche coerenti per tipologia e livello di difficoltà con le attività svolte in classe;
- previsione di una prova scritta e una prova orale con disposizioni specifiche in caso di DSA e BES;
- possibilità di utilizzo di strumenti compensativi in casi specifici;
- valutazione delle singole prove con voti espressi in decimi;
- utilizzo parziale della scala di valutazione decimale (da 5 a 10 nella scuola primaria ; da 4 a 10 nella scuola secondaria di primo grado)secondo la griglia allegata ai presenti criteri , con indicazione della corrispondenza tra esiti delle prove e relativa votazione. Nella valutazione si terrà conto , oltre ai risultati ottenuti nelle prove ,della partecipazione, dell'impegno ,delle osservazioni in classe , valutando l'intero percorso e il processo globale di maturazione ;
- previsione di un giudizio o di una nota di commento alla valutazione affidata alla scelta del docente ; in caso di votazione insufficiente dovranno essere indicate le aree e i contenuti sui quali l'alunno è chiamato ad adeguare impegno ed apprendimento ;
- comunicazione alle famiglie;
- in caso di insufficienze che non compromettono l'ammissione alla classe successiva , verrà formalizzata una comunicazione alla famiglia con l'indicazione degli obiettivi non raggiunti sui quali si richiede un impegno finalizzato al recupero.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Competenze chiave di riferimento

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Nuclei tematici

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;
- conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo e al bullismo.



- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

CITTADINANZA DIGITALE

- Conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
- E' consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy".
- E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo, hate speech, adescamento online...)

Criteri di valutazione del comportamento

- La valutazione del comportamento è effettuata con un giudizio nella scuola primaria e nella secondaria di 1° grado secondo la griglia allegata ai presenti criteri;
- in caso di note sul registro o di sospensioni per gravi motivi disciplinari sarà data informazione tempestiva alla famiglia con funzione educativa , preventiva e correttiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione finale ,intesa come ammissione /non ammissione alla classe successiva , è compito dell'intero



Consiglio di classe di primo grado o degli insegnanti o degli insegnanti della classe nella scuola primaria.

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono:

- la validità di frequenza delle lezioni;
- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio ;
- un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.

Nel caso della scuola secondaria di primo grado ,l'eventuale non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe tenuto conto dei seguenti criteri :

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (salvo deroghe approvate dal Collegio docenti);
- insufficienze ripetute nelle prove di verifica e nella valutazione finale in una o più discipline;
- assenza di impegno e/o progressi rispetto al livello di partenza ;
- comportamento scorretto o gravemente inadeguato.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento , il Consiglio di Classe dovrà aver rintracciato buone motivazioni quali :

- impegno e comportamento responsabile durante le attività scolastiche;
- regolarità nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa ;
- partecipazione proficua ai corsi di recupero organizzati dalla scuola o ad altri corsi organizzati da Enti esterni;
- miglioramento dei risultati finali rispetto alla situazione di partenza.

In questi casi nel documento individuale di valutazione dovrà essere inserita una nota riportante le discipline nelle quali siano presenti carenze più o meno gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La decisione sull' ammissione all'esame di terza media viene presa dai professori e si basa ovviamente su criteri ben precisi che sono stati stabiliti direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si terrà conto , inoltre , dei seguenti criteri:

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione ;



- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

- aver partecipato al test Invalsi.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico della studente e viene espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC D'ANNUNZIO MOTTA S.A - CTEE837012

Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020-21 nella Scuola Primaria, secondo quanto previsto dal D.L.22/2020 (art.1, comma 2-bis O.M. 2158 del 04/12/2020) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta,

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione



(I.N.V.A.L.S.I). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e per gli alunni ospedalizzati.

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato "primo ciclo". La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione.

Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue.

La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica e può essere accompagnata da un colloquio esplicativo.

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di



importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi. Le scuole redigono la certificazione. L'Istituzione scolastica sta già lavorando sulla elaborazione dei criteri di valutazione, da inserire successivamente nel piano triennale dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Competenze chiave di riferimento

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Nuclei tematici

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDI Evidenze/Criteri per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei



ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;

- conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).
 - E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
 - Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo e al bullismo.
 - E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
 - Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
 - Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

CITTADINANZA DIGITALE

- Conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
- E' consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy".
- E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo, hate speech, adescamento online...)

Criteri di valutazione del comportamento

- La valutazione del comportamento è effettuata con un giudizio nella scuola primaria e nella secondaria di 1° grado secondo la griglia allegata ai presenti criteri;
- in caso di note sul registro o di sospensioni per gravi motivi disciplinari sarà data informazione tempestiva alla famiglia con funzione educativa , preventiva e correttiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio ,con decisione assunta all'unanimità , possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il lavoro del Team Docente per l'inclusione, per gli interventi personalizzati e per l'immigrazione e' altamente efficiente con progetti che inglobano i vari ordini di Scuola e con attivita' a tutto tondo per i singoli allievi e per gruppi di allievi.

Punti di debolezza:

Allo scopo di coinvolgere sempre più i docenti dei consigli di classe la Scuola ha previsto un corso di aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione e dell'integrazione. La scuola non dispone di collaboratori scolastici formati per assistenza ai disabili gravi, ma sono i corso di svolgimento dei corsi di formazione ad hoc, organizzati dall'USR Sicilia tramite la scuola polo per la formazione ambito CT10. Il contributo del comune relativo a assistenti igienico sanitari e AsACom appare insufficiente alle reali necessità della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche vengono effettuate per ogni segmento didattico proposto oltre che con verifiche iniziali con verifiche in itinere e finali. Le prove vengono strutturate relativamente alle potenzialità degli alunni. La valutazione tiene presente del livello di partenza, le difficoltà, l'impegno dimostrato e sarà riferita ai criteri stabiliti in consiglio di interclasse e sempre rapportato al P.E.P.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i tre settori formativi si costruisce attraverso incontri in itinere e finali al fine di garantire l'inclusione di tutti gli alunni. Attraverso un'attenta analisi dei bisogni formativi sia nelle classi di scuola primaria che secondaria di 1° grado, si è evidenziato, in modo particolare, la necessità di effettuare percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni neoarrivati o alunni di seconda generazione con evidenti carenze linguistico-comunicative in lingua italiana e per i quali si predispone un piano didattico individualizzato. L'attivazione di laboratori linguistici in Italiano L2 ha come finalità lo sviluppo di competenze e abilità linguistico-comunicative ed espressive in lingua italiana rivolte agli alunni non italofoeni neoarrivati e ad eventuali alunni di seconda generazione con evidenti carenze linguistico-comunicative in lingua italiana e per i quali si predispone un piano didattico personalizzato. Inoltre è stato redatto un Protocollo di accoglienza per l'integrazione e inclusione degli alunni di lingua non italiana.

Approfondimento

PREMESSA

Il nostro istituto ha sempre guardato con molta attenzione ai bisogni degli alunni cercando sia di sviluppare e promuovere le eccellenze sia di colmare le carenze, valorizzando le peculiarità di ogni persona. Il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I) è il documento di base per la progettazione generale



degli interventi volti all'inclusione degli alunni con BES e di tutti coloro che hanno bisogno, in qualsiasi ambito, di interventi educativo-didattici personalizzati.

Allegato:

PAI2023 aggiornato (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione

L'I.C.S. "G.D'Annunzio" ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

1. lo staff di dirigenza , formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
2. le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti ;
3. le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, ed. alla salute) Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
4. le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
5. le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile del laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca alunni e Responsabile orario, uno per la scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria, supporto gestione Sito d'Istituto;
6. il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In



particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

7. Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

I ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF. GIANCARLO GAROZZO
PRIMO COLLABORATORE	DOCENTE MARIA PIA PASQUA
SECONDO COLLABORATORE	PROF.SSA ANNA MARINO



DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	DOTT. PIERANGELO PIRRELLO
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE TOMMASA PELLEGRINO
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA	PROF. GIANCARLO RUSSO
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSO	DOCENTE SALVATRICE SANTAGATI
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA LASEA	DOCENTE ANGELA SGROI
FUNZIONE STRUMENTALE PTOF D'ISTITUTO	DOCENTE TOMMASA PELLEGRINO
FUNZIONE STRUMENTALE PTOF SCUOLA SECONDARIA	PROF. DAVIDE AMORE
FUNZIONE STRUMENTALE PTOF SCUOLA DELL'INFANZIA	DOCENTE ANGELA SGROI
FUNZIONE STRUMENTALE USO DELLE TECNOLOGIE	DOCENTE MARIA ANNA ANFUSO
FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE	DOCENTE SANTINA LEOTTA
FUNZIONE STRUMENTALE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	PROF.SSA MARIA RITA GAROFALO



FUNZIONE STRUMENTALE SITO WEB	PROF. BRUNO RIZZA
REFERENTE GRUPPO STRUMENTO MUSICALE ED ENSEMBLE	PROF. DAVIDE DI STEFANO
REFERENTE MENSA SCUOLA INFANZIA	DOCENTE AGATINA SAVA
REFERENTE AUTISMO	DOCENTE LEOTTA SANTINA
REFERENTE DSA	DOCENTE ELISA LUCA
REFERENTE AMBIENTE, SALUTE E LEGALITA' SCUOLA INFANZIA	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA
REFERENTE AMBIENTE, SALUTE E LEGALITA' SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE PELLEGRINO TOMMASA
REFERENTE AMBIENTE, SALUTE E LEGALITA' SCUOLA INFANZIA SECONDARIA	PROF.SSA MARIA RITA GAROFALO
REFERENTE ERASMUS+	PROF. DAVIDE AMORE
REFERENTE BABY SINDACO	DOCENTE ANGELA TINDARA MASTRANTONIO
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO E LABORATORIO DI INFORMATICA	PROF. BRUNO RIZZA
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	PROF. DAVIDE AMORE



SOLIDARIETA' SCUOLA INFANZIA	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA
SOLIDARIETA' SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE MARIA PIA PASQUA
SOLIDARIETA' SCUOLA SECONDARIA	PROF.SSA MARIA RITA GAROFALO
COORDINAMENTO TFA	DOCENTE ANTONELLA CARUSO
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTE TOMMASA PELLEGRINO PROF.SSA MONICA SCIACCA
REFERENTE AULA STEM	PROF. SALVATORE BONACCORSI
REFERENTE ATTIVA KIDS E JUNIOR	PROF.SSA MARINA BRUNO
REFERENTE INVALSI SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE TOMMASA PELLEGRINO
REFERENTE INVALSI SCUOLA SECONDARIA	PROF.MARIA RITA GAROFALO
REFERENTE ARTE, CULTURA E STORIA LOCALE	PROF.SSA MONICA SCIACCA
COMMISSIONE ERASMUS+	PROF. ANTONINO AIELLO DOCENTE ANFUSO MARIA ANNA DOCENTE AGATA GIMMILLARO DOCENTE ANGELA GULLO DOCENTE ANGELA MASTRANTONIO



	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA
REFERENTE INTERCULTURALITA'	DOCENTE ANGELA MASTRANTONIO
REFERENTE RETE SERVICE LEARNING	DOCENTE KATIA LAUDANI
REFERENTE RETE DEBATE	DOCENTE KATIA LAUDANI
REFERENTE SICUREZZA 1	DOCENTE LIDIA ZAPPALA'
REFERENTE SICUREZZA 2	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE LIDIA ZAPPALA'
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA SECONDARIA	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA INFANZIA CARUSO	DOCENTE AGATINA SAVA
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA INFANZIA LASEA	DOCENTE PATRIZIA FINOCCHIARO



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Nell'ambito di tale area dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">•Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento,•Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione efficace della sede centrale e dei plessi, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al Dirigente sul suo andamento e provvedere in sinergia con i responsabili di plesso alle sostituzioni;•Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti verificarne le presenze durante le sedute;•Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;•Collaborare con il Dirigente nel coordinare il lavoro delle Commissioni•Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;•Collaborare nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;•Raccogliere e controllare le comunicazioni dei responsabili dei diversi Collaboratore del DS•Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni/documentazione relative a sicurezza e tutela della privacy;•Collaborare al controllo dei permessi di entrata e uscita degli alunni;•Partecipare alle riunioni di coordinamento	2
----------------------	--	---



indette dal Dirigente scolastico; •Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; •Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie •Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; •Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; •Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con Associazioni ed Enti esterni; •Organizzare gli incontri per alunni e famiglie con i professionisti esterni che operano all'interno dell'Istituto (ad es. Servizi Sociali, Assistenti alla comunicazione, ecc.) •Gestire l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento della scuola; •Coordinare la partecipazione a concorsi e gare per la scuola dell'infanzia e primaria; •Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; •Coordinare la presentazione dei progetti FSE 2014/20; • Seguire le attività di continuità tra i diversi settori in cui si articola l'Istituto; Il docente Primo collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: •atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA. •atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; •corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; •corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; •documenti di valutazione degli alunni; •libretti delle giustificazioni; •richieste di intervento forze



dell'ordine per gravi motivi; •richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

Funzione n°1 - Coordinamento e progettazione curricolare ed extracurricolare per i tre settori formativi; - redazione POF annuale e triennale; - educazione alla legalità; - coordinamento attività POF d'Istituto per i tre settori; -gestione continuità con la scuola dell'Infanzia-Primaria - Secondaria di 1° grado; - progettazione e coordinamento viaggi e visite d'Istruzione. (Primaria) Funzione n°2 - Coordinamento e progettazione curricolare ed extracurricolare per la scuola dell'Infanzia; -coordinamento attività POF scuola dell'Infanzia; -gestione continuità con la scuola Primaria; - progettazione e coordinamento viaggi e visite d'istruzione (Infanzia). Funzione n° 3 - Coordinamento e progettazione curricolare ed extracurricolare per la scuola Secondaria di 1° grado -educazione alla legalità; -coordinamento attività POF Scuola Secondaria di 1° grado; - gestione continuità con la scuola Primaria ; - orientamento scolastico Scuola Secondaria di 1° grado - progettazione e coordinamento viaggi e visite d'Istruzione.(Secondaria di 1° grado). Funzione n° 4 - Implemento piano nazionale Scuola digitale; -formazione e tutoring ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie; - supporto tecnico all'uso dei laboratori e dei registri elettronici; - piano di formazione e aggiornamento del personale. Funzione n° 5 - Responsabile gruppo H; - rapporti con le famiglie , con l'ASL n°3 e coordinamento docenti di sostegno. Funzione n° 6 - Valutazione e autovalutazione d'Istituto (RAV); - responsabile

7



monitoraggio (raccolta, elaborazione, tabulazione dati statistici); - referente osservatorio d'Area; - azioni di contrasto alla Dispersione scolastica; - coordinamento prove INVALSI. Funzione n°7 - Gestione e coordinamento delle problematiche relative alla sicurezza scolastica.

Responsabile di plesso

A garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, le mansioni del responsabile di plesso sono le seguenti:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di:

4



• essere punto di riferimento organizzativo •
riferire comunicazioni, informazioni e/o
chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
Con gli alunni la sua figura deve: •rappresentare
il Dirigente scolastico in veste di responsabile di
norme e regole ufficiali di funzionamento della
scuola •raccolgere, vagliare adesioni ad
iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di:
•disporre che i genitori accedano ai locali
scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai
regolamenti interni all'Istituto e
dall'organizzazione dei docenti in caso di
convocazioni • essere punto di riferimento per i
rappresentanti di classe / sezione Con persone
esterne alla scuola ha il compito di: • accogliere
ed accompagnare personale, delle scuole del
territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel
plesso • avisare la Segreteria circa il cambio di
orario di entrata / uscita degli alunni, in
occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo
accordo con il Dirigente • essere punto di
riferimento nel plesso per iniziative didattico-
educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di
laboratorio

Garantire l'efficienza e la funzionalità degli
strumenti digitali (LIM ,computer...) Supporto
tecnico allo svolgimento delle attività didattiche.

1

Animatore digitale

L'animatore ha il compito di : - organizzare
laboratori formativi per il processo di
digitalizzazione triennale della scuola; -favorire
la partecipazione a tali laboratori formativi, non
solo degli studenti e docenti ma anche delle
famiglie; - creare soluzioni innovative, ad
esempio un laboratorio di coding per tutti gli
studenti. Organizzerà il suo lavoro collaborando

1



	con l'intero staff della scuola e con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro	
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa: tutti i docenti contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. L'attività realizzata si pone lo scopo di favorire un metodo di studio adeguato ad affrontare le prove Invalsi Impiegato in	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Referente dispersione scolastica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'attività risponde alla necessità di prevenire il disagio ,favorire il successo scolastico e formativo e l'acquisizione di un metodo di studio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C.O.N.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MOTTA S.ANASTASIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola usufruisce del servizio ASACOM , assistenza igienico -sanitaria per gli alunni diversamente abili ; di un servizio di doposcuola per gli alunni economicamente svantaggiati e in difficoltà di apprendimento.

Dall'anno scolastico 2023-2024 nell'istituto operano due volontari del Servizio Civile (una alla scuola dell'Infanzia e una alla Primaria).

Denominazione della rete: PRO LOCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione progetti PON

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Pro Loco collabora con la scuola sia nel corso delle attività previste nei moduli PON ,ma anche con il progetto " La Pro Loco a scuola " proponendo itinerari culturali alla scoperta del territorio del nostro comune.

Denominazione della rete: FIDAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione progetto PON

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASP 3 CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- gestione alunni disabili ed interventi per alunni e famiglie con situazioni problematiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI RETE PER LA SICUREZZA " SICUREZZA IN RETE- SCUOLE DEL FUTURO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LE UNIVERSITÀ PER IL TIROCINIO



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

In questo anno scolastico 2023-2024 il nostro Istituto ,per permettere agli aspiranti docenti o docenti in servizio nell'Istituto di avviare e concludere il tirocinio sul sostegno del corso di specializzazione TFA VIII ciclo , ha stipulato delle convenzioni con le seguenti università individuate dal MIUR quale sedi dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno:

- Università degli Studi di Catania-UNICT
- Università degli Studi di Messina-UNIME
- Università degli Studi di Enna-UNIKORE

Denominazione della rete: PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A.S.D. VIP CENTER- MOTTA S.ANASTASIA

Azioni realizzate/da realizzare

- collaborazione progetti PON

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCUOLE " DIBATTITO E IMPEGNO CIVILE"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- a) Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della rete "Dibattito e impegno civile" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate;
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola;
- d) la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCUOLE "SERVICE LEARNING E CITTADINANZA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Sicilia tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole siciliane;
- la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;
- l'attuazione di corsi di formazione, di attività di sperimentazione, di confronti e scambi di "buone pratiche" tra le istituzioni scolastiche ;
- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: OSSERVATORIO D'AREA



INTEGRATO N° 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola è tra le scuole afferenti all'Osservatorio dell'Area 11 ; Operatore Psicopedagogico Territoriale di riferimento è Roberta Pappalardo. Inoltre è stato costituito il G.O.S.P. (Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico) di cui fanno parte il Dirigente Scolastico, l'OTP dell'Osservatorio di riferimento ,il referente per la dispersione scolastica , il referente bullismo e cyberbullismo e il referente Bes /Dsa.

Denominazione della rete: RETE PILOTA PROGETTO " RETI COLLABORATIVE PER DIDATTICHE INNOVATIVE"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale debate e impegno civile, dell'Osservatorio d'Area Integrato n.11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete formazione ATA Istituto comprensivo Casalette (Torino)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "RETE FORMAZIONE ATA", è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). Come previsto dalla Legge 107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati (mail, chat di gruppo, pagina facebook della rete).

L'offerta formativa delle RETE FORMAZIONE ATA per l'a.s. 2021/2022 è la seguente:

- PASSWEB/TFS TELEMATICO;
- CONTABILITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE;



- CONVALIDE GPS DOCENTI;
- PAGO PA;
- ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DIDATTICA;
- GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE ;
- CONVALIDE PERSONALE A.T.A;
- ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE/ASSISTENZA ALUNNI HC;
- PON FESR E FSE;
- RICOSTRUZIONI DI CARRIERA;
- PNSD/MONITOR 440;
- GESTIONE DOCUMENTALE;
- CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO;
- LIQUIDAZIONE COMPENSI AL PERSONALE;
- ATTIVITA' NEGOZIALE.

La RETE FORMAZIONE ATA si avvale di Esperti e Tutor che operano nella scuola a più livelli ed eventualmente professionisti del settore; la RETE offre inoltre seminari a tema volti ad un approfondimento dei temi trattati dai singoli corsi offerti.

Dall'anno scolastico 2023-2024 la Rete Formazione Casalette si estende anche al personale docente per corsi di formazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CITTADINANZA DIGITALE”.

Considerato che a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto nel curricolo d'Istituto la disciplina di Educazione civica e che la didattica digitale ha ormai assunto un'importanza strategica, anche alla luce della Didattica a distanza e della Didattica digitale integrata, il Collegio dei Docenti ha deliberato che la formazione interna d'Istituto verterà per il corrente anno scolastico, ma a valere sui fondi 2019/2020, sulla priorità del Ministero dell'Istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL PEI E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

Attività inerenti : -sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione - lavoro in rete d'approfondimento personale e collegiale e- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione f- progettazione.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO 10

L'Istituto svolge percorsi di formazione docenti su aspetti didattici -organizzativi della Rete Ambito 10

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STAR BENE A SCUOLA INSIEME: MIGLIORARE IL BENESSERE NELL'AMBIENTE



SCOLASTICO

L'attività quotidiana a scuola mostra come i docenti affrontino complesse sfide sia sul piano professionale che emotivo, essendo immersi in un contesto socio-culturale che li sollecita da più parti. In un'ottica di promozione del benessere personale e professionale appare fondamentale il coinvolgimento degli insegnanti nell'esplorazione delle tematiche personali e professionali relative al benessere a scuola. Il corso di formazione è incentrato in modo particolare sulle competenze emotive dell'insegnante, visto sia come professionista sia come persona. Il corso si pone l'importante obiettivo di dare ai docenti la possibilità di riflettere sulle proprie risorse e sulle criticità e difficoltà fonti di stress che insorgono nella loro professione al fine del loro superamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ARTE E MUSICA COME RISPOSTE EDUCATIVO-DIDATTICHE AI COMPORTAMENTI PROBLEMATICI

La dispersione scolastica è il sintomo di una situazione complessiva di disagio e disadattamento che, laddove si trovi correlata ad altre cause di natura socio-economico culturale, può condurre a fenomeni di rischio, marginalità e devianza con ripercussioni sul percorso formativo dello studente e sulle condizioni di vita future. Di fronte a tale emergenza educativa occorre usare approcci didattici innovativi che siano motivanti e aiutino l'acquisizione di competenze e conoscenze spendibili nella



didattica tradizionale. Il corso intende offrire metodologie e strumenti per ampliare le competenze dei docenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, guidandoli verso strategie atte allo sviluppo della creatività e dell'autonomia delle bambine/i e dei ragazzi/e per affrontare le problematiche. L'approccio sarà di tipo laboratoriale, per dare a tutti i partecipanti la possibilità di apprendere, anche a chi non ha una precisa formazione musicale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DI BASE

Il "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione – Formazione sulle competenze di base", di durata biennale, insiste sul potenziamento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze di base, ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza da parte di ciascun individuo, tanto da essere ricomprese tra le Competenze Chiave europee del 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica). Il progetto prevede la realizzazione di un'attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese di ogni ordine e grado, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La formazione è destinata in prima applicazione alle scuole delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, così come evidenziate dallo studio di Invalsi "Documento tecnico relativo all'intervento di riduzione dei divari territoriali". A partire dall'individuazione delle principali criticità riscontrate nel proprio contesto e avvalendosi di percorsi e attività appositamente selezionate sugli obiettivi curriculari delle tre discipline, la formazione propone ai docenti un percorso di progettazione e



sperimentazione di pratiche didattiche finalizzate a una riflessione sul curricolo e sulle dinamiche di apprendimento degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrale e formazione alla transizione digitale del personale scolastico

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure



professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMAZIONE SU TRASFORMAZIONE DIGITALE PER DIDATTICA INNOVATIVA E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Nell'ambito delle attività dell'animatore digitale, del team dell'innovazione e del referente Laboratorio Stem e Biblioteca, volte alla diffusione e condivisione di buone pratiche su metodologie didattiche innovative e formazione dei docenti su innovazione e uso del digitale nella propria attività professionale e collaborativa e nella didattica, con la presente si propone un piano di formazione costituito in prima ipotesi da 3 percorsi di formazione. Percorso 1 - Competenze per la trasformazione digitale nella didattica innovativa e nella professione docente (Ed.1) Percorso 2 - Competenze per la trasformazione digitale nella didattica innovativa e nella professione docente (Ed.2) Percorso 3 - Competenze per la trasformazione digitale nell'organizzazione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DEL PERSONALE: ORGANICO-SUPPLENZE- INFORMATIZZAZIONE.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



ASSISTENZA DI BASE E SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSI ZERO E UNITÀ DIDATTICHE SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di
formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola